

QUANDO IL DIAVOLO CI METTE LO ZAMPINO.....

*Commedia brillante composta da dedica,
preludio e tre atti comici*
di
Daniele Nutini

(Versione del 14 Ottobre 2006)

*Un ringraziamento particolare ai correttori della bozza
Michela Galeotti - Andrea Piccioli - Renzo Butelli*

Totale personaggi : 14 + 1 Voce di fondo

Uomini = 9

Donne = 5

Copione tutelato da diritti S.I.A.E. - Società Italiana Autori Editori

Sezione DOR - N° di posizione S.I.A.E. 147079

Come contattare l'autore : Email = d.nutini@tiscali.it - Tel. = 335-6332754

PERSONAGGI ED INTERPRETI

- 0 - DIO (Solo voce di fondo) - 1 + 3
- 1 - ANGELO - 1 + 2 + 3
- 2 - DIAVOLO - 1 + 2 + 3
- 3 - GAETANO ROSSI (capo famiglia e padrone di casa, iscritto del partito Comunista locale) - 1 + 2 + 3
- 4 - ROSA ANSELMI (sua moglie) - 1 + 2 + 3
- 5 - FRANCESCO (loro figlio) - 1 + 2 + 3
- 6 - NUNZIA (sua suocera) - 1 + 2 + 3
- 7 - AGOSTINO (amico di Gaetano) - 1 + 2 + 3
- 8 - DON TONINO (il parroco del paese) - 1 + 2 + 3
- 9 - GOFFREDO (parrucchiere e amico gay di Francesco) - 2 + 3
- 10 - ONORATO BIANCHI (notaio di Roma) - 2 + 3
- 11 - COMMENDATOR AUGUSTO FALSETTI-FREGONI (politico fascista locale) - 1 + 2 + 3
- 12 - MARISA (figlia del Commendatore) - 2 + 3
- 13 - SIG.RA PALMIRA (madre di Marisa) - 2 + 3
- 14 - GIGI MARTINI (pizzicagnolo del paese) - 3

AMBIENTAZIONE

Epoca : fine anni sessanta, in grosso paese dell'entroterra Toscano. Scena fissa, un interno.

La scena si apre su di una stanza arredata con semplicità ma dignitosamente; vetrinetta, tavolo e sedie, sedia a dondolo da un lato e accessori vari ed una vecchia radio.

Ci sono due porte laterali (una verso l'ingresso e l'altra che conduce alle camere). Angolata, sullo sfondo, una porta che nasconde un ripostiglio all'apertura del quale si noteranno bottiglie e fiaschi di vino. La dimensione del ripostiglio deve essere tale da poter contenere all'interno due persone.

Dalla parte opposta al ripostiglio le pareti bianche della stanza dovranno essere fatte in modo da consentire l'ingresso del Diavolo e dell' Angelo come se passassero dalle pareti senza lasciarne traccia sulle stesse.

Nel susseguirsi delle varie scene i quadri appesi, oltre a quello di Giuseppe Verdi che deve essere sempre presente, cambieranno secondo le necessità della storia. In alcune scene (tra cui l'inizio) ci saranno quelli di Marx e Stalin. Nelle scene seguenti questi due quadri verranno poi sostituiti con quelli di Mussolini e di un altro quadro con due santi un uomo ed una donna e viceversa.

Dedicato a : ASIA

SOGNARE, RIDERE, RICORDARE

Questa commedia per me rappresenta uno dei miei tanti sogni che si sono realizzati. Un sogno realizzato, che è anche un obiettivo raggiunto, con l'intento di regalare sorrisi e risate a tutti coloro che la vedranno, sperando che rappresenti il ricordo di un momento felice ed allegro.

Alla voce **SOGNARE** il dizionario recita : Vedere, immaginare in sogno. Raffigurare nella fantasia come reale; desiderare con viva immaginazione; immaginare cose irrealizzabili o considerate tali.

Il sogno è un'attività psichica che ha luogo durante il sonno, caratterizzata da emozioni, percezioni e pensieri che si strutturano in una successione di immagini generalmente non regolata dalla logica o dalle normali convenzioni sociali, anche se apparentemente reale.

In una visione più poetica invece, ma anche abbastanza comune che mi si addice molto, si usa spesso l'espressione "sognare ad occhi aperti", perché in fondo i sogni sono desideri di felicità. I sogni non solo aiutano a vivere meglio, ma rappresentano obiettivi da raggiungere. I sogni aiutano a volare, a non accontentarsi, un po' come succedeva a Peter Pan, che per volare si alimentava di pensieri felici;ASIA, ti auguro di avere tanti sogni da poter realizzare nella tua vita e tanti obiettivi importanti da perseguire. Volare è possibile, non rinunciare mai e provarci sempre.

Alla voce **RIDERE** il dizionario recita : Esprimere giocondità, letizia, allegria con particolari variazioni della mimica facciale e l'emissione dalla gola di un suono caratteristico.

Un sorriso non costa niente; arricchisce chi lo riceve senza impoverire chi lo dona. Ridere aiuta a smorzare le tristezze della vita quotidiana di ognuno di noi, riesce persino a cancellarle, magari anche solo per brevi momenti, giusto il tempo di una commedia. Per me, riuscire a strappare una risata ed un sorriso a qualcuno è un'impresa grande ASIA, ti auguro una vita piena di sorrisi, allegria e risate. Non essere mai avara di sorrisi con il tuo prossimo, e ricordati sempre che ridendo si possono curare le ferite della vita.

Alla voce **RICORDARE** il dizionario recita: Aver presente nella memoria.

Tutte le esperienze della nostra vita, un attimo dopo che si sono vissute si trasformano in ricordi. I ricordi sono i graffiti della vita di ognuno di noi, scolpiti nella nostra memoria. Il tempo passerà inesorabile, non sarà possibile tornare indietro nella

realità, ma attraverso i ricordi sì; attraverso i ricordi possiamo farlo sempre, in qualsiasi momento. Magari non per rivivere il passato e fare scelte diverse, ma per cambiare il futuro o più semplicemente per essere soddisfatti del proprio presente.....*ASIA, ti auguro di avere tanti bei ricordi per farti inebriare dalla bellezza della tua vita ogni qualvolta ne avrai bisogno.*

E allora la chiusura di questa mia dedica personale su quest'ultimo pensiero, che estendo a tutti voi, è l'augurio che questa commedia regali sorrisi e risate, e rappresenti un ricordo felice per tutti noi. Non posso quindi che terminare recitando i versi ed intonando il motivo di una celebre commedia musicale che fa così..... I giorni e gli anni passano che ci volete fà, ma i bei ricordi restano e ci vengono a trovà.....

Il tuo BABBO

Parte il sottofondo musicale introduttivo - solo le prime battute, poi sfuma completamente per dar spazio alla voce di fondo).

PRELUDIO

(Voce di fondo poi GAETANO, AGOSTINO, DIAVOLO e ANGELO)

(Si apre il sipario, la scena rimane completamente buia, risuona la voce di fondo)

Voce di DIO (solo voce di fondo) = C'era una volta, anzi c'è..... O meglio ancora potrebbe esserci un piccolo paesino di campagna che sta qui, lì o dovunque piaccia a chi ci sta guardando.....Un paese normale, fatto di sane abitudini d'un tempo e tradizioni genuine. Il paese che io da quassù ho scelto per la nostra storia; una storia fatta di uomini e donne comuni..... solo che ogni tanto il diavolo ci mette lo zampino.....e allora.....

(Sempre al buio riparte la musica di sottofondo iniziale - dopo le stesse prime battute si accendono le luci, la scena è vuota - Mentre continua il sottofondo musicale entra in scena Gaetano che va ad aprire la porta, entra Agostino. Gaetano lo fa accomodare, prende un fiasco di vino e 2 bicchieri dal ripostiglio e si mette a sedere. Versa il vino e si mettono a discutere animatamente - la musica sfuma)

AGOSTINO = Allora mi dici che secondo te alle prossime elezioni andiamo al governo?

GAETANO = Ah, questo è poco ma sicuro amico mio, stavolta non possiamo sbagliare... noi insieme ai socialisti come minimo prendiamo il 70/80 per cento, e finalmente le cose in Italia le decideranno gli operai...

AGOSTINO = *(con entusiasmo e decisione)* E gli altri partiti... aria ...tutti fuori dal governo !!

GAETANO = No, no aspetta... La sai una cosa? Una volta stravinto, si potrebbe pensare anche di fare un super governo..... Gli altri partiti se ci vogliono stare gli si dà qualcosa anche a loro, solo che però... stavolta le parti si fanno noi...

AGOSTINO = Giusto !! Bisognerà solo fare in modo di tenersi i ministeri più importanti...

GAETANO = Si capisce !! *(elencando con le dita, girando per la stanza)* Noi ci si tiene la polizia, l'esercito, i lavori pubblici, tesoro e finanza... e infine il commercio, così tanto per tenerci qualcosina...

AGOSTINO = E ai socialisti?

GAETANO = Ai socialisti gli si dà le scuole, loro che sono tutti mezzi intellettuali quello è il ministero che fa per loro..... e se poi non sono contenti gli diamo anche i trasporti, così... più viaggiano *(fa segno con la mano)* e meno rompono le scatole.....

AGOSTINO = E ai liberali?

GAETANO = A loro gli si dà gli Esteri, amplificando lo stesso concetto applicato ai socialisti di cui sopra, così stanno proprio fuori dall'Italia e fuori dai c..... il più possibile.

AGOSTINO = I radicali invece come si sistemano?

GAETANO = Chi? Quelli che fanno sempre lo sciopero della fame e della sete? A loro proprio nulla !!!! E li manderei io davvero nel terzo mondo a soffrire la fame e la sete vera, così gli passerebbe la voglia di fare il chiasso!!!! Tanto si sa..... che la notte quando nessuno li vede mangiano e bevano alla faccia nostra.....ecco perché dopo tanti anni di queste finte manifestazioni son sempre vivi, mondo assissino.....

AGOSTINO = Ma dimmi Gaetano..... e ai democristiani cosa gli diamo?

GAETANO = *(pensa un attimo)* Eh....., ai democristiani gli si potrebbe dare il ministero per i buoni rapporti con la chiesa, specialmente con il Vaticano... tanto quelli son tutti preti anche senza tonaca.....

AGOSTINO = *(con fervore)* Eh..... davvero, giusto quello possono fare loro !!!! E poi non mi parlare di preti, parassiti che non sono altro, se potessi li manderei tutti in Siberia a vendere ghiaccioli.....

GAETANO = E poi hanno uno come Andreotti che si crede chissà chi..... tanto quello dura poco..... te lo dico io !!!

AGOSTINO = *(ridendo)* Tu hai proprio ragione, e dura poco anche secondo me..... *(riprendendo il discorso)* Dimmi un pochino, ma ai repubblicani? Che cosa gli si dà?

GAETANO = *(sicuro)* A loro gli si dà il ministero Agro-Forestale, così possono coltivare tutta l'edera che vogliono..... Quei coglioni !!!!

AGOSTINO = Sssttss.....Se ti sentisse tuo suocero buonanima.....si rivoltrebbe nella tomba.....

GAETANO = Eh... sì..... pace all'anima sua, prima di morire gli ha scritto nel testamento che voleva anche la tomba ricoperta di edera in onore al partito.....e poi non li devo chiamà coglioni. Come se al morto gli facesse differenza avere sulla tomba l'edera o qualche altra cosa... E lo so che cosa gli ci metterei sulla tomba... a quello lì !!

AGOSTINO = Ma cosa dici, via..... in fondo stai parlando sempre del padre di tua moglie.....

GAETANO =appunto !!!!!!!

AGOSTINO = Ah tu hai sempre voglia di fare il chiasso..... senti ma dimmi una cosa, sono tre ore che si parla di partiti... ma alla gente cosa gli diamo?

GAETANO = *(con enfasi)* Alla gente gli daremo il lavoro !!!! e..... e..... e poi si vedrà da cosa nasce cosa. Ma finalmente il nostro progetto di uguaglianza e libertà comunista sarà realizzato !!!!! *(si alza in piedi e con il pugno in evidenza grida)* Compagni operai di tutta Italia unitevi !!!

AGOSTINO = *(con altrettanta enfasi)* Giusto !!!! Piuttosto ci siamo dimenticati quelli della fff... *(fa segno con le mani come di fuoco, fiamma)*

GAETANO = Cos'hai ?! Ti serve un fazzoletto ? Hai il raffreddore ?

AGOSTINO = *(titubante)* No, volevo dire... capiscimi... *(poi quasi d'un fiato)* Insomma a quelli della Fiamma cosa gli si dà...

GAETANO = No, no... !!! Non me ne sono dimenticato !!! Un bel nulla gli si dà !!!! Loro sono il pericolo numero uno... Sarà meglio lasciarli fuori dal governo..... Va bene essere di larghe vedute ma il governo con loro proprio no !!! e poi mi sembra sennò che siamo anche troppi. Poi te l'ho detto, con quelli lì io non ce la faccio proprio, con tutti, ma con loro no.

AGOSTINO = *(con decisione)* Giusto !!! La voglio proprio vedere la faccia di quel brutto muso del Commendator Falsetti-Fregoni quando perderanno le elezioni.....

GAETANO = Bravo !! Ma l'hai visto il manifesto elettorale di quello lì ? *(facendogli il verso)* "Cittadini, fidatevi di me !"... Ma come si fa a fidarsi di uno che si chiama Falsetti-Fregoni...

AGOSTINO = E' vero, come si fa a fidarsi..... ma perderanno, eh !!! se perderanno...

(la scena si ferma, i personaggi si bloccano, si fa buio - Irrompe sulla scena il diavolo che sarà l'unico illuminato - E' tutto vestito di rosso con un sigaro in bocca)

DIAVOLO = Ah..... ah..... ah..... che bella scenetta. Gli uomini..... che magnifici esemplari di esseri inferiori. Basta fargli sentire solo il profumo del potere.....e tac, diventano tutti uguali. *(facendo il verso a Gaetano)* Compagni operai di tutta Italia unitevi !!! e gridiamo insieme il motto del nostro grande partito, QUEL CHE E' TUO E' NOSTRO E QUEL CHE E' NOSTRO..... E' NOSTRO !!! *(al pubblico)* E' un' idiozia lo so !!!!! Ma è così facile prenderli per i fondelli..... *(si frega le mani ridacchiando).*

ANGELO = *(entra in scena - E' vestito di celeste ed ha una folta capigliatura riccia)*
Che cosa ci fa tu qui? Smettila di interferire con le creature di Dio.

DIAVOLO = Io? Interferire? Mai !! E poi sono esseri così inetti, fragili, inutili e voltagabbana..... In più sono molto buffi nelle loro certezze..... *(si frega le mani compiaciuto)* Per esempio non sanno che i comunisti per andare al governo dovranno aspettare fino al 1996, ma prima si dovranno cambiare il nome in Democratici di Sinistra *(assumendo la posizione ingobbita di Andreotti)* Mentre quello che doveva durare poco, nel 2006 sarà ancora candidato alla presidenza del Senato..... *(riprende)* Ma che cosa hanno di tanto speciale?

ANGELO = Sono creature di Dio..... e quindi sono suoi figli anche con tutti i loro difetti.....

DIAVOLO = Ah.... Basta nominare la concorrenza. E poi quali figli, questi sciagurati esseri umani sarebbero capaci di tutto. Anche rinnegare il proprio padre, la propria famiglia ed il proprio credo per il potere ed il denaro..... *(si frega le mani ridacchiando).*

ANGELO = Taci !!!! essere immondo !!!!

DIAVOLO = Allora non hai capito. Tu devi essere nuovo..... Bhè allora facciamo una scommessa..... prendiamo questi due per esempio, credi che rimarrebbero integri e fedeli al loro credo se si presentasse loro un'opportunità diversa.....?

ANGELO = Sì è vero, io sono un novellino..... ma credo negli uomini.

DIAVOLO = Va bene, allora vediamo. Faremo arrivare al signor Gaetano Rossi una bella sorpresina... *(ci pensa un po')* diciamo d'oltre oceano, vediamo... vediamo..... Se ho ragione io, non solo, avrò l'anima di questi due mentecatti..... ma anche tu sarai mio !!! Gaetano Rossi non solo rinnegherà il suo tanto conclamato credo politico e le proprie convinzioni, ma deciderà ben presto di beneficiare dei frutti del proprio inganno.....

ANGELO = Ci sto !!! Le creature di Dio e il bene trionferanno sempre !!!! Ma per vincere la scommessa tutto dovrà essere completo, non basterà certo cambiare idea per 2 o 3 giorni.... Se il progetto di beneficiare del suo repentino cambiamento di valori, qualunque esso sia, non andasse in porto con tanto di pentimento postumo la scommessa è persa.....

DIABOLO = Sta bene.... *(ride con soddisfazione)* A presto mio bel ricciolone..... *(Esce saltellando)*

ANGELO = *(Parte il sottofondo musicale di prima, dopo le solite prime 4 battute la musica sfuma rimanendo in sottofondo, l'angelo preso dai rimorsi esclama)* Dio mio che ho fatto.....Signore aiutami tu..... *(esce scappando via di corsa - la scena rimane buia la musica alza di volume mentre cala la tela)*

Sipario

(la musica continua con lo stesso volume a luci spente e sipario chiuso)

ATTO PRIMO

Scena 1

(AGOSTINO e GAETANO)

(Si riaccendono le luci, si riapre il sipario e la scena riprende da dove si era interrotta con i due amici che continuano a parlare seduti al tavolo - dopo qualche secondo sfuma la musica e si riascoltano parlare)

AGOSTINO = Piuttosto, Gaetano tirami via una curiosità... tu che sai tutto e che sei stato in Russia, è vero che la non si ammala mai nessuno?

GAETANO = *(con enfasi)* Sicuro... nessuno. Adesso ti spiego... prima di tutto perché il freddo stesso è uno dei benefici, poichè ammazza tutti i microbi... e poi loro si coprano bene, perché hanno tutti addosso il colbacco e la pelliccia d'orso...

AGOSTINO = E gli orsi dove li prendono??

GAETANO = Ma insomma, Agostino, devo proprio spiegarti tutto... come fai ad essere così ingenuo?!... Gli orsi, in Russia, pullulano... *(segno con le mani davanti alla faccia di Agostino)*. Loro, hanno gli allevamenti di orsi... come noi abbiamo quelli delle galline... *(pausa)* E tutto questo per merito *(verso il quadro)* di lui... di quel grand'uomo lì..... *(si mette dritto davanti al quadro, sbatte i tacchi ed alza il pugno sinistro)*

AGOSTINO = *(anche lui esegue, poi si guarda intorno e parla come se dovesse dire un segreto)* Di, sai cosa ho sentito dire l'altro giorno in cooperativa?? Una cosa che sembra quasi impossibile... Hanno detto che in Russia *(a voce alta)* non ci sono più preti...

GAETANO = *(con tono di rimprovero)* Taci Agostino... non permetterti di parlare di preti davanti a lui *(indica i quadri di Stalin e Marx)* Guarda, parli di preti, e gli si incrociano le palle degli occhi... A tutti e due !!! *(girato verso Agostino e il pubblico, come per non far sentire ai quadri)* In Russia i preti... sono spariti tutti...

AGOSTINO = *(sorpreso)* Ma davvero ?! Tutti ??!

GAETANO = Tutti, raus... !!! Gli ultimi li hanno imbalsamati e li tengono nel museo come reperti del passato...

AGOSTINO = *(con tono ironico)* Gaetano, anche se io non sono stato in Russia, posso dirti una cosa che so di là?...

GAETANO = Ah sì?! E sentiamo un po'...

AGOSTINO = In Russia ai cornuti gli passano un sussidio mensile *(Gaetano lo ascolta sorpreso)* ... sì, sì e sai perché? Perché li considerano sinistrati del matrimonio *(ride di gusto e fa il verso con le dita indicando il doppio senso, poi vedendo che Gaetano non ride, rallenta e sospende la risata)* Non ti è piaciuta la battuta?

GAETANO = *(risentito)* Per niente. Non ci sono battute da fare sui compagni russi. La politica è una cosa seria e queste sono battute degne dei Fffffff..... Fffffff..... sì, insomma di quelli lì !!! Ma non di uno dei nostri. Prendi esempio da me... *(con fierezza)* compagno da sempre... esempio di integrità comunista...non per niente faccio pure ROSSI di cognome....

AGOSTINO = Va bene scusa..... ascolta però, dimmi di questa. Ieri ero al circolo, ed abbiamo preso una discussione. Ma dimmi, che è vero che in Russia i cocodrilli volano?

GAETANO = Ma allora insisti? Scusa, ma te ci fai o ci sei? *(infervorandosi)* ma come fanno i cocodrilli a volare, mi prendi in giro? Chi te le ha raccontate certe cose?

AGOSTINO = *(mite, con lo sguardo basso)* C'era scritto ieri su L'Unità.....

GAETANO = *(colto di sorpresa, punto sul vivo e cambiando tono)* Volano..... svolazzano qua e là..... ma roba piccola..... *(entra Nunzia che va a sedersi sulla sedia a dondolo)*

Scena 2

(NUNZIA e detti, poi DIAVOLO)

NUNZIA = Toh !! Ecco qui il fior fiore della giovane sinistra sovietica...

GAETANO = Senti chi parla, di giovani..... la linea verde dell'azione cattolica !!!
(ridono lui e Agostino)

NUNZIA = C'è poco da ridere... Non vi farebbe mica male a voi un po' di dottrina cattolica nel cervello, invece che tutta quella politica di sinistra da pecoroni.....

GAETANO = Bella la vostra dottrina, sì..... come la insegna Don Tonino poi, il vostro prete..... Va là che se deve riempire la sua chiesa con il sottoscritto, si sbaglia di grosso...

NUNZIA = Che hai paura che ti cada addosso, la chiesa ?!

GAETANO = No, no..... non ho paura di codesto, ma io in chiesa, meno ci entro e meglio sto !!

AGOSTINO = (assecondando Gaetano) Ecco bravo..... anche io.....

NUNZIA = Sì, sì va bene..... ma state attenti piuttosto, con la vostra politica da mangia preti...

GAETANO = Buonanotte !!! Senti Agostino, andiamo che è meglio, prima che questa attacchi con la solita predica... (fa per andarsene e va verso l'uscita)

AGOSTINO = (guardando Nunzia, alzandosi dal tavolo e volendo imitare Gaetano)
Ecco sì....., una predica che ormai sappiamo a memoria... e poi per le prediche c'è già Don Tonino... (fa un inchino a Nunzia, poi si gira per andare ed inciampa sulla sedia che lui stesso ha lasciato in mezzo alla stanza, poi si riprende ed esce con Gaetano)

NUNZIA = (prendendoli in giro, li saluta con la mano) Eccoli lì i signori comunisti... Guardateli, furbi come le arselle..... Se tutti sono come quei due..... ma quando ci vanno al governo quelli.....!!!

DIAVOLO = (la scena si ferma, entra il diavolo) La signora è l'unica che ci vede bene in questa casa, sia su quei due pecoroni che sui loro amici comunisti (conta con le dita della mano) Eh sì... come minimo gli ci vorrà ancora quasi mezzo secolo prima di andare

al governo... *(sogghigna)* Bhè comunque ora vediamo di movimentare un po' la situazione..... *(si prepara, poi fa un gesto di presentazione con le mani)* entri il primo elemento di disturbo, va in scena il dramma.....

Scena 3

(ROSA e NUNZIA, FRANCESCO, DIAVOLO)

ROSA = *(entrando)* Dov'è Gaetano?

NUNZIA = E' uscito ora con quel rintontito di Agostino...

ROSA = E magari sono andati in cooperativa, a fare tutte le loro riunioni politiche...

NUNZIA = *(Si alza e fa per uscire)* Eh..... di sicuro non ci vanno a cantare le litanie.....
(fa per uscire poi si ferma perchè incrocia Francesco che entra)

FRANCESCO = *(entra agitato)* Ciao nonna, dov'è il babbo?

NUNZIA = E' uscito con Agostino perchè... Avevi bisogno?

ROSA = *(vedebdo che è agitato)* Cosa c'è Francesco?

FRANCESCO = *(piuttosto indeciso)* C'è... c'è... insomma ho bisogno di parlare con lui, va bene?... *(cammina avanti e indietro per la stanza)*

NUNZIA = Cos'è tutto questo mistero? Qui c'è tua nonna, c'è tua mamma, e se non ti confidi con noi, con chi vuoi farlo?!

ROSA = *(preoccupata)* Adesso mi fai venire dei brutti pensieri, cosa hai Francesco?

FRANCESCO = I pensieri belli e brutti ce li ho io... Quando penso a quello che devo dire al babbo...

ROSA = Allora intanto confidati con me...

NUNZIA = Anche perché la mamma è sempre... il "rifugium peccatorum"

FRANCESCO = *(si decide e parla)* Beh... mamma.....mi sono fidanzato !!

NUNZIA = *(risata)* OH, tutto qui?!... Meno male pensavo a una disgrazia...

ROSA = *(con sollievo)* Anche io bambino mio avevo cominciato a pensar male...

NUNZIA = *(contenta)* E invece si è fatto la fidanzata... e detto fra noi era anche ora!!

ROSA = E dimmi un po'... Chi è?

FRANCESCO = *(di colpo, come a togliersi un peso)* Il problema è proprio questo mamma..... chi è?

ROSA = *(sollevata)* Eh chi sarà mai.... Mica la figlia di un federale....

FRANCESCO = Preciso mamma !! *(titubante)*è la figlia del Commendator Falsetti-Fregoni...

ROSA = *(preoccupata)* Oddio, Gesù Maria, la figlia del Commendator Falsetti-Fregoni?!!

DIABOLO = Ecco !!! l'opera d'arte la faccio io, e loro invocano sempre la concorrenza....

FRANCESCO = Te l'avevo detto mamma che non era una gran bella notizia per te.....
Figurati per il babbo !!!!

NUNZIA = Poveri noi, quando lo sa Gaetano scoppia un temporale che scoperchia tutte le case del paese.....

ROSA = Ma Francesco, ti rendi conto della faccenda?! Vuoi portare nella casa di un comunista più comunista dei comunisti in Russia..... la figlia di un fascista??

FRANCESCO = A me non me ne frega niente se è la figlia di un fascista, di un comunista o di un repubblicano... non devo mica sposare il partito... noi ci vogliamo bene e basta.....e questo è quello che conta !!!

NUNZIA = Allora è una cosa seria?

FRANCESCO = E come! Infatti ora il problema è che lei mi ha detto che vuole conoscere i miei genitori... Capite? Come si fa ora? Le conoscete le donne, se non ve la presento penserà che voglio trovare delle scuse per non impegnarmi e via discorrendo..... Porco diavolo, uffa !!!

DIABOLO =Vai ce l'hanno con me !!! L'è nova !!! *(gesto di disappunto verso il pubblico)*

ROSA = ... e le conosco sì le donne, ma per me Gaetano quando lo sa, spranga la porta per non farla entrare in casa...

FRANCESCO = *(scaldandosi)* Insomma !... Volete capire o no che tutta questa questione politica a me non fa né caldo, né freddo?!... A me interessa la mia fidanzata e basta... *(esce di casa)*

ROSA = Andiamo bene... E adesso chi è che ha il coraggio di dirlo a Gaetano!

NUNZIA = Ah, io no di sicuro !!

ROSA = A quell'uomo gli piglia un bel coccolone davvero questa volta.....

DIABOLO = Le cose si mettono bene, possiamo uscire di scena momentaneamente.....
(esce)

NUNZIA = *(entra Gaetano, e Nunzia verso il pubblico)* Temporale in vista...si salvi chi può...

Scena 4

(GAETANO, ROSA e NUNZIA)

GAETANO = Dov'è Francesco?

ROSA = *(evasiva)* Perché ? Cosa devi fare con Francesco?

GAETANO = Una briscola... Come cosa devo fare? Mi deve aiutare a fare un lavoro, perché è una novità?

NUNZIA = *(non riesce a tacere)* Mah.... Veramente ... una novità c'è...

ROSA = *(interviene e fa cenno a Nunzia di tacere)* Mah... era qui adesso...prima di andar via c'era ...

GAETANO = *(alla suocera)* Cosa hai detto..? Novità? Che novità?

NUNZIA = Boh, io non so niente, anzi adesso che mi viene in mente, io devo andare anche via... sì, sì devo proprio andare *(esce)*

GAETANO = *(sorpreso)* Insomma... si può sapere di che novità si tratta?

ROSA = *(cerca di minimizzare)* Novità... sai come sono i giovani... pasticciano, pasticciano, e poi...

GAETANO = *(preoccupato)* E poi....? Non avrà mica messo incinta una qualche ragazza?

ROSA = *(senza guardarlo)* Peggio, peggio...

GAETANO = *(forte)* Peggio?! Come peggio? Ne ha messe incinta due??!... *(la guarda ma Rosa non parla)* Ohh!... Vuoi parlare o no!... Si può sapere di che cosa si tratta??

ROSA = Ma di niente... tuo figlio si è fidanzato...

GAETANO = Tutto qui?! Chissà cosa mi credevo, mi hai fatto prendere una paura...

ROSA = *(che non riesce a trattenersi)* Aspetta !!! La paura ti viene ora... appena saprai chi è...

GAETANO = *(con calma)* E sentiamo un po'... chi è?

ROSA = E' la figlia... *(di colpo)* del Commendator Falsetti-Fregoni !!

GAETANO = *(che sul momento non ha capito)* Ahh, la figlia del Commendator, digli pure di venire qui con suo padre che... *(incredulo)* La figlia... del Commendator ... Falsetti-Fregoni... *(forte)* Il fascista??

ROSA = Sì, proprio lui...

GAETANO = Mio figlio con la figlia di un ... *(fa il saluto alla romana)* No, no... *(va su tutte le furie)* Guarda Rosa che tu l'hai fatto ma io lo disfo con le mie mani... Ma come... ma io dico, con tutte le ragazze che ci sono in giro si va a imbrogliare con quella lì?! Adesso quando mi capita a tiro facciamo i conti...

ROSA = Hai poco da fare i conti, se si vogliono bene cosa vuoi fare...

GAETANO = *(puntando il dito verso Rosa, minaccioso)* Tu non metterti in mezzo, capito?? E non lo giustificare sempre.....

Scena 5

(DIAVOLO, ANGELO e detti)

DIAVOLO = *(Entrando in scena batte le mani e la scena si blocca)* Questo è il momento di rientrare in scena..... *(ride)* Direi che è arrivato il momento di far arrivare la prossima sorpresina.... *(accompagnando la frase che segue con il gesto della mano)* Entri la lettera..... *(ride)*

ANGELO = *(Entrando)* Che cosa stai architettando, guarda che ti tengo d'occhio..... attento a quello che fai...

DIAVOLO = *(Con finta aria d'innocenza)* Niente !!! mi metto qui e mi godo la scena..... *(fa segno con le braccia come se fosse un ciak cinematografico)* Voltagabbana prima..... si gira !! azione !!! *(La scena si rianima, l'angelo e il diavolo si mettono in disparte e ogni tanto si beccano)*

NUNZIA = *(entra con una busta in mano)* Ho incrociato il postino e mi ha dato una lettera raccomandata...

ROSA = Una lettera raccomandata?! E per chi?

NUNZIA = Il postino mi ha detto che è indirizzata a Gaetano Rossi... *(con ironia)* e secondo te chi è Gaetano Rossi??

GAETANO = Gaetano Rossi sono io... *(prende la lettera)* Fammi vedere... *(legge sulla busta)* AL SIGNOR GAETANO ROSSI... *(rivolto alle donne)* E chi è che mi scrive??

NUNZIA = Sarà il maresciallo dei carabinieri...

GAETANO = Eh?? Il maresciallo??

ROSA = Ma guarda il mittente no?!!

GAETANO = Chi devo guardare?!

ROSA = Il mittente... sarebbe quello che spedisce la lettera...

GAETANO = Ah, si... ho capito *(gira la busta e legge con difficoltà)* STUDIO NOTARILE DOTT. ORORATO BIANCHI - ROMA... e chi accidente è questo qui...

ROSA = *(accusandolo)* E adesso cosa hai combinato... io lo sapevo che con la politica prima o poi ti succedeva qualcosa...

GAETANO = Ma io non ho fatto niente... cosa deve succedere secondo te??

NUNZIA = *(con decisione)* Qui, c'è solo una cosa da fare...

GAETANO e ROSA = Che cosa...

NUNZIA = Butta via la lettera e nasconditi per due o tre giorni in montagna.....

GAETANO = *(che reagisce)* Ma che sei matta?! Dai i numeri?!! Ma se non ho fatto niente, perché devo nascondermi??

ROSA = *(che prende la lettera dalle mani di Gaetano)* Dammi qua... *(apre la busta e legge)* Dunque... Questo studio notarile di Roma, trovandosi davanti un caso di ricerca dei parenti più prossimi del signor Antonio Rossi...

GAETANO = *(interrompe)* Cos'è?? Frena, frena un attimo... Ripeti... Ho capito bene??! Antonio Rossi?? *(Rosa fa cenno di assenso)* Quel delinquente, mascalzone, ruba galline di mio cugino?? Che prima di partire ne ha fatte di tutti i colori...senza parlare dei debiti che ha lasciato... *(ancora più infervorato)* Ora di sicuro cercano i parenti..... per pagare i debiti che ha lasciato mondo assassino... *(pensa un attimo e poi deciso)*. Butta via la lettera e silenzio...noi non abbiamo avuto nessuna lettera...

NUNZIA = Ma no, aspetta... sentiamo cosa dice questo notaio...

GAETANO = Nunzia sta buona e non fare la curiosa... Chissà cosa vogliono, perché... *(piano come a dire un segreto)* dovete sapere che prima di partire ha messo incinta una ragazza e chi s'è visto, s'è visto... strappala vai quella lettera lì...

ROSA = Dai Gaetano, leggiamo tutto fino in fondo, no ?!

GAETANO = Va bene... però dopo bruciamo tutto...

ROSA = *(che riprende a leggere)* Del signor Antonio Rossi defunto...

GAETANO = *(di scatto)* Alè !! E' morto, cosa vi dicevo io..... e ora vengono a cercare me...

NUNZIA = Ehh cascan bene vai..... tanto anche te tu ce ne hai pochi di debiti.....

ROSA = Lasciatemi finire... *(continua a leggere)* dunque defunto in Arizona...

NUNZIA = Arizona?! E che zona è? dov'è questa zona ?

GAETANO = Boh ... Deve essere in bassitalia...

ROSA = Io credo che sia in America, ad ogni modo andiamo avanti... In Arizona circa 6 mesi or sono, senza lasciare testamento...

GAETANO = Ehhh il testamento... Il testamento dei debiti e della miseria che aveva... Ti ho detto di buttarla via...

ROSA = *(perdendo la pazienza)* Adesso taci e lasciami finire... Testamento, quindi lo studio notarile Duglas *(legge letteralmente)* di Tucson, constatato che il denominato Antonio Rossi, di nazionalità italiana, già residente in Firenze, dà mandato a questo studio notarile di Roma, affinché rintracci certo Gaetano Rossi quale probabile ed unico parente del Rossi Antonio...

GAETANO = Oh mamma lo sapevo, ve l'avevo detto... Strappala ti ho detto, prima che vengano a prendere quel poco che abbiamo... *(fa il segno dei soldi)*

ROSA = *(che continua la lettura)* Quindi sarà cura di questo studio notarile di Roma accertarsi quanto richiesto da Tucson, se il Rossi Gaetano sia ancora in vita...

GAETANO = *(che fa le corna)* Toh!! Te e Tucson ..

NUNZIA = Ma ci stai un po' zitto.....

ROSA = *(continua)* Inviando sul posto notaio di fiducia...

GAETANO = Tombola !!... Ma chi glielo ha dato il mio indirizzo??... Io non ho neanche un soldo... sono in bolletta...

ROSA = Aspetta che non ho finito... Notaio che avrà il compito di documentare legalmente i dati anagrafici del Rossi Gaetano, oltre i componenti la famiglia che dovrebbe essere così composta: Gaetano Rossi, capofamiglia, Rosa Anselmi, la moglie, Francesca Rossi loro figlia...

GAETANO = Ma che figlia?? E' un figlio, ma che mi danno i numeri ??!

ROSA = *(spazientita)* Vado avanti o no??

GAETANO = Sì, si va pure avanti, tanto poi la fine è sempre una *(fa segno con le mani di strappare la lettera)* ... Io sono sicuro che quello là ha fatto qualcosa... Magari ha ammazzato qualcuno e adesso vengono a cercare me...

DIABOLO = Ora aggiungiamo un po' di pepe a tutta la faccenda..... *(fa un gesto con la mano, come per imprimere qualcosa da leggere sulla lettera)*

ROSA = *(continua)* Pertanto, come richiesto da Tucson, il notaio dovrà verificare se il Rossi Gaetano sia in possesso dei requisiti come richiesto dalle ultime volontà del fu Antonio Rossi, cioè: che il Rossi Gaetano sia iscritto al V.G.P. ossia Vecchie Glorie del Passato...

GAETANO = *(esplodendo)* Io ??!!

NUNZIA = Oh mamma mia, ma non stai mai zitto un attimo...

ANGELO = Cerchiamo di riequilibrare un attimo i giochi..... *(anche lui con un gesto della mano fa un'aggiunta alla lettera)*

ROSA = *(continua a leggere)* Oltre ad essere un buon credente e praticante la religione cattolica... *(L'Angelo fa la faccia compiaciuta)*

GAETANO = Pure !!! Di male in peggio !!!! La vuoi strappare sì o no?? Non voglio più sentire niente... Fascio, Azione Cattolica, ohhh... ma per chi mi hanno preso?!! *(va a parlare con il quadro di Marx)* Non ascoltare, io sono il compagno Gaetano Rossi !!!

DIABOLO = Ed ora ZAC..... ecco il colpo di grazia, come mi diverto come mi diverto..... *(il Diavolo sogghigna e si frega le mani)*

ROSA = *(continua a leggere)* Ad accertamento avvenuto, ed in caso positivo potrà entrare in possesso *(pausa, poi contenta)* dei beni del Rossi Antonio...

GAETANO = Cosa hai detto, i beni??

NUNZIA = Sì, i beni... Tuo cugino ha lasciato dei soldi... Non ci posso credere !?

ANGELO = *(allarmato, agitandosi non potendo essere sentito da nessuno)* Soldi? Ma nessuno ha detto soldi..... *(portando la mano alla bocca per amplificare la voce)* Non c'è scritto che ha lasciato dei soldi !!! Svegliatevi !!!

GAETANO = Dei soldi?! Rosa, aspetta oh... non l'avrai mica già strappata è ?! Ma guarda un po' Antonio, dopo tutte le bischerate che ha fatto, ha lasciato un capitale...

ROSA = Secondo questa lettera pare di si...

NUNZIA = Eh... pare proprio...

ANGELO = *(facendo un gesto sconsolato con la mano)* Ahhh, tempo perso..... *(esce)*

DIABOLO = *(all'angelo)* Ti seguo *(fregandosi le mani contento)* tanto qui la situazione va da se..... *(esce)*

ROSA = *(che rigirava la lettera in mano)* Aspettate, in fondo alla lettera... c'è un pppssss.... Pppssss...

GAETANO = Rosa, ti scappa proprio ora??

NUNZIA = Macchè, ignoranti, e ci sarà un *(scandendo bene)* P.S. !!! Post Scriptionum

ROSA = Ecco infatti..... POS CRISUSSS.....Sentite, P.S. : Si comunica inoltre che mercoledì 10 maggio, alle ore 19 circa, il signor BIANCHI, notaio dello studio di Roma, sarà presente presso il domicilio del signor Rossi Gaetano, allo scopo di documentare se i requisiti richiesti corrispondano al vero. In caso affermativo questo studio, congiuntamente con quello di Tucson *(in crescendo di contentezza)* avvierà le pratiche per l'assegnazione dei beni del fu Antonio Rossi al signor Gaetano Rossi... *(ai due)* Avete capito?! Qui si tratta di un'eredità...

GAETANO = Ah, io l'ho sempre detto che il nostro Antonio era un bravo ragazzo e aveva del sale nella birignoccola...

NUNZIA = Ma se fino ad ora dicevi che era un disgraziato...

GAETANO = Beh, insomma... Si vede che là, aveva messo la testa a posto...

NUNZIA = E non hai detto che prima di partire aveva messo incinta una ragazza??

GAETANO = Io ?! Ma sono tutte chiacchiere di donne... Per voi donne è sufficiente che uno baci una donna e quella lì è già incinta...

NUNZIA = Guarda che i baci non hanno mai gonfiato la pancia di nessuna donna...

ROSA = *(che intanto pensava)* Piuttosto, adesso che arriva il notaio bisogna fare in modo che trovi tutto quello che dice la lettera...

GAETANO = E cosa dice la lettera, Rosona mia bella, che io non ho ancora capito bene...

NUNZIA = *(Con soddisfazione)* Dice che devi prendere la tessera del Movimento sociale italiano...

GAETANO = *(tuonando)* Che roba??

NUNZIA = La lettera dice che non devi essere contrario alle idee politiche che aveva tuo cugino, quindi devi prendere la tessera da... *(cantando ironica)* Faccetta nera...

GAETANO = *(con rabbia)* Io??! Piuttosto mangio un topo??!!

ROSA = *(Già presa dall'idea dei soldi)* Ohhh, quante storie,...sicuro che devi prenderla ... *(poi per tranquillizzarlo)* quando poi abbiamo risolto il nostro problema, la tessera la butti nel bidone della spazzatura, semplice no?

NUNZIA = *(che rincara la dose)* In più devi essere un praticante della chiesa *(Gaetano la guarda male e lei per difendersi)* Anche questo lo dice la lettera ...

GAETANO = *(nervoso)* E non dice più niente questa lettera??

NUNZIA = *(come se non sentisse Gaetano)* Penso che Don Tonino, se gli promettiamo qualcosa, un qualche documento in proposito ce lo può fare...

ROSA = *(sempre più euforica)* Sì, sì ... è vero, ci potrebbe fare una tessera dell'Azione Cattolica...

GAETANO = *(furioso)* Un'altra tessera ?? dell'Azione.....?? Ma voi due volete vedermi morto??

ROSA = *(gentile, per convincerlo)* Gaetano ragiona, è tutta roba da far vedere al notaio, dopo butti via tutto... Capisci o no che si tratta di una grossa fortuna? *(Gaetano sembra convinto)*

NUNZIA = La Rosa ha ragione, *(dopo un attimo di pausa)* solo che... c'è un'altra faccenda un po' più complicata...

GAETANO = Non venitemi a dire che c'è di mezzo un'altra tessera è??

NUNZIA = No, no... *(pausa, poi)* Francesco...

GAETANO = Francesco?

NUNZIA = La lettera parla di una figlia...

GAETANO = Per la miseria è vero... *(pensa un attimo, poi subito)* Gli diciamo che è morta...

NUNZIA = Magari vuol vedere il certificato di morte...

GAETANO = *(pensando)* E' vero hai ragione, così non va... La tessera dell'Azione Cattolica beh passa, quella dei Ffff ... *(balbetta per non voler dire la parola)* Beh insomma avete capito ... non voglio neanche dirlo quel nome lì... sarà un po' dura da mandare giù... ma la storia di Francesco è un problema ancora più grosso...

NUNZIA = Ma no... *(con calma)* Io dico che è una faccenda che si può mettere a posto anche questa...

ROSA = Ah sì? E come...?

NUNZIA = *(sempre calma, mentre i due la guardano)* Basta che da un Francesco... si faccia una Francesca...

ROSA = Cosa vuoi dire...

NUNZIA = Quello che ho detto... *(decisa)* Lo vestiamo da donna e il gioco è fatto !!

ROSA = Che cosa? Ma Francesco si vorrà vestire?

GAETANO = *(mentre passeggia, ci sta pensando poi deciso)* Sicuro che si vestirà !!! Dopo quello che ha combinato con la figlia del federale farà quello che gli dico io... E' già fortunato che non gli metto le mani addosso... E poi sarà solo per due o tre giorni... *(entra Francesco)*

Scena 6

(FRANCESCO e detti)

FRANCESCO = *(entrando con decisione)* Babbo, avrei bisogno di fare una chiacchieratina con te...

GAETANO = *(al pubblico)* Sapessi io quante ne avrei da dirti in questo momento, disgraziato... *(con finto fare accondiscendente)* Come no, dimmi pure tutto quello che vuoi figliolo...

FRANCESCO = *(piuttosto sorpreso dell'atteggiamento del padre, lo guarda poi prosegue)* Ecco io... Si insomma, io... *(insospettito)* Ma stai bene babbo ?

GAETANO = Ma certo !!! Dai, su parla... Francesco caro, parla dunque col tuo babbo...

FRANCESCO = *(rinfrancato)* Mi sono fatto la fidanzata...

GAETANO = *(finto sorpreso)* Ma no??... *(verso le donne)* Ma bene, avete sentito?... Finalmente il nostro Francesco si è fatto la fidanzata, bravo *(gli batte su una spalla)*.

ROSA = L'abbiamo detto anche noi che era ora...

NUNZIA = E già, ormai sei un giovanotto... e alla tua età è ora di pensare a metter su famiglia...

GAETANO = Beh, andiamoci piano... Un passo alla volta, vero Francesco?

FRANCESCO = Sì, sì un passo alla volta... *(pausa)* Babbo, ma non mi chiedi chi è? Non mi chiedi niente della sua famiglia?

GAETANO = *(a denti stretti)* No... niente... *(Rosa gli dà una spinta)* E va bene scherzavo, sentiamo... chi è la fortunata?

FRANCESCO = *(titubante e indeciso)* Si chiama Marisa ed è...è... la figlia del Commendator Falsetti-Fregoni...

GAETANO = Ah, la figlia del Commendator Fa..... *(facendo un gesto di stizza vero il pubblico, poi nascondendo la sua avversione e continuando a fingere in maniera forzata)* Bravo, una gran bella ragazza, proprio bella, *(alle donne)* vero?

ROSA e NUNZIA = *(concordano)* Sì, sì una bella ragazza ...

FRANCESCO = *(sempre più stupito)* Ma forse non hai capito bene quello che ho detto... Ho detto che è la figlia del Commendator Falsetti-Fregoni, il Federale...

ROSA = Beh, cosa centra... Basta che tu sia contento, e il resto va tutto bene...

GAETANO = *(sforzandosi di fingere)* Quello che dico anch'io... *(a Rosa)* Io non ce la faccio, lo strozzo !!

FRANCESCO = *(con entusiasmo)* Allora la posso portare anche qui, per farvela conoscere??

GAETANO = *(sempre battendogli sulla spalla)* Ma si capisce!! Anzi, ti dirò che mi fa molto piacere conoscere la tua fidanzata...

FRANCESCO = *(perplesso)* No, no... Qui c'è qualcosa che non va... Io ero così agitato all'idea di parlarvi di questa storia, e voi dite che va tutto bene... *(li guarda tutti e tre, poi)* No, no... Qui c'è qualcosa che non va...

ROSA = Magari, invece c'è qualcosa che va, eccome... *(mostra la lettera)* vedi, Francesco, oggi è arrivata una lettera che cambierà sicuramente la nostra vita...

FRANCESCO = Cosa vorresti dire...

ROSA = Vorrei dire che sembra che tuo padre abbia un'eredità in arrivo...

FRANCESCO = Un'eredità, davvero ??

ROSA = Tuo padre aveva un cugino in America, che è morto circa 6 mesi fa... E ora Gaetano risulta l'unico parente in vita, insomma pare che abbia lasciato dei beni... Hai capito, Francesco?

FRANCESCO = *(stupito)* Per la miseria... E si tratta di soldi?... Di che cosa...

NUNZIA = Di preciso non si sa, perché deve arrivare un notaio da Roma per definire tutta la faccenda... però...

ROSA = *(prosegue)* Però, sembra, dalle notizie che hanno loro... che non abbiamo un figlio, ma una figlia, capisci?

FRANCESCO = Una figlia ?

ROSA = E invece abbiamo un figlio... un figlio che bisogna che si presenti come una figlia...

FRANCESCO = E sta figlia, dov'è?

NUNZIA = Sta figlia... sei tu...

FRANCESCO = Io??!!

ROSA = Cerca di capire Francesco, il notaio che arriva da Roma, deve trovare una figlia... In poche parole, intanto che il notaio è qui, tu ti vesti da donna... e appena conclusa la faccenda dell'eredità, tutto torna come prima...

FRANCESCO = *(agitato)* Ohhh, dovrei vestirmi da donna??

GAETANO = E io allora.....!!! sempre per questa faccenda, devo prendere la tessera dell'Azione Cattolica e quella del Ffff...

FRANCESCO = E cos'è la tessera del Ffff...

NUNZIA = E' la tessera del fascio, lo sai che lui non riesce neanche a dirlo quel nome lì...

FRANCESCO = *(sorpreso ridacchiando)* Davvero, babbo ??!!

GAETANO = Hai poco da prendere per il c... *(interrompendosi perché Rosa lo guarda male)* ...in giro *(sconsolato)* ... pensa un po'... E tu fai delle storie per metterti su una sottana... Oltretutto mi tocca anche sopportare che ti sei fidanzato con la figlia del mio peggior nemico... Ma ci pensi !?

FRANCESCO = Ma babbo..... *(sospirando)* quando l'amore ti coglie...

GAETANO = No, no a te l'amore ti rincoglie !!! E comunque farai la parte della Francesca... Ognuno deve portare il suo contributo alla causa !!!

FRANCESCO = *(scuotendo la testa)* No, no no, non se ne parla neanche..... e poi non mi riesce fare la donna.....

GAETANO = Ma non lo capisci se non lo fai, niente soldi. Sono due cose legate !!! Figlia-eredità, eredità-soldi. Legate capisci? Come....come il cacio con le pere, il diavolo e le corna, le tasse e gli accidenti.

FRANCESCO = *(pensa un po')* Beh, se le cose stanno così, farò sto' sacrificio... Però mi raccomando, la mia fidanzata non deve sapere niente...

ROSA = Sta tranquillo, che non saprà mai niente... E se viene qui le diciamo che sei partito per lavoro...

NUNZIA = Visto che se ragioniamo le cose si mettono a posto?! *(gira per la stanza, guarda i quadri e poi si rivolge a Gaetano)* Adesso la Russia la facciamo andare fuori di casa... al suo posto poi ci metteremo magari un bel DUCE e un bel quadro di qualche santo... Dai muoviamoci giovanotti .. Questo è un lavoro che si deve fare subito... *(Gaetano a soggetto reclama, padre e figlio eseguono...poi si rivolge a Rosa)* Su..su.. anche tu ...muoviti... dammi una mano *(prendono i quadri)* vieni con me, li portiamo in soffitta e già che ci siamo guardiamo nel baule, che dovrebbero esserci dei vestiti che vanno bene per Francesco, anzi... per Francesca *(risatina)* dai, andiamo a vedere... *(escono)*

FRANCESCO = *(solo con Gaetano)* Babbo, pensi che ci siano molti soldi?

GAETANO = Speriamo !!! Comunque qualcosa di grosso deve esserci di sicuro, se no perché dovevano mettere in movimento tutta questa gente...

Scena 7

(COMM. FALSETTI-FREGONI, FRANCESCO e GAETANO)

COMMENDATORE = *(affacciandosi sulla porta)* Permesso?...

FRANCESCO = *(sorpreso)* Commendatore... venga, si accomodi...

GAETANO = *(con malcelata cortesia)* Commendator Falsetti-Fregoni, che onore, venga avanti...

COMMENDATORE = Grazie... Strano, chi l'avrebbe mai detto di ricevere tanta ospitalità... Mi avevano detto che il signor Gaetano era un tantino avverso al nostro ideale...

GAETANO = Ma cosa dice Commendatore... le solite chiacchiere di paese... *(ride sforzatamente)* qualche linguaccia... *(fra sé)* Ti venisse un accidente...

COMMENDATORE = Speriamo che sia così *(va avanti e indietro con padronanza, passo marziale e mani dietro la schiena)* Veramente sono qui per vedere da vicino il mio... futuro genero *(verso Francesco)* Vero giovanotto?

FRANCESCO = Commendatore io e sua figlia ci vogliamo bene, e se tutto va per il verso giusto...

COMMENDATORE = *(con sicurezza)* Certamente che andrà tutto per il verso giusto, il bene di mia figlia soprattutto, *(con autorità)* Questo è il volere di tuo suocero...

(guarda Gaetano e poi in tono marziale) In merito al mio consuocero, bisogna che provveda immantinentemente al tesseramento del nostro grande movimento politico... Non è vero ?

GAETANO = *(con furberia)* Commendatore mi ha tolto le parole di bocca, glielo volevo domandare proprio adesso *(con le mani fa dei versi dietro la schiena)*

COMMENDATORE = Benissimo, nei prossimi giorni provvederò personalmente alla consegna irrevocabile della tessera....

GAETANO = *(con sforzo)* Grazie, grazie... sarà uno dei momenti più belli della mia vita... Francesco, offri qualcosa da bere al Commendatore... magari un po' di vino.. *(accentuando con intenzione)*... rosso !!!

FRANCESCO = Subito, babbo... *(apre la porta del ripostiglio dove si vedono bottiglie di vino, prende una bottiglia, poi dalla credenza dei bicchieri e serve)*

COMMENDATORE = *(guardando dentro il ripostiglio)* Accidenti, quanto ben di Dio, bello...

FRANCESCO = Beva Commendatore, beva *(bevono alla salute dei fidanzati)*

COMMENDATORE = *(assaggiando con gusto)* Buono, eccellente *(beve ancora)* Adesso Francesco accompagnami a fare due passi che dobbiamo fare due chiacchiere in privato...

FRANCESCO = A sua disposizione...

COMMENDATORE = *(a Gaetano)* La saluto, e presto le farò avere la sua tessera.....

GAETANO = Attenderò con grande fiducia questo onore *(al pubblico, fa un gestaccio con le mani riferito al Commendatore)* Salutami a sorata.....

COMMENDATORE = *(a Francesco)* Andiamo giovanotto *(escono)*

GAETANO = *(appena usciti)* Prega che vada tutto bene la faccenda dell'Arizona, e poi ti faccio vedere io dove te la do la tua tessera... stampata sulla fronte... imbecille...

Scena 8

(ANGELO, DON TONINO, NUNZIA, ROSA e GAETANO)

ANGELO = *(entra precedendo Rosa e Nunzia - poi al pubblico)* Vediamo di riequilibrare un po' le forze in campo..... *(con entusiasmo)* Arrivano i nostri !!!

ROSA = Passi passi Don Tonino... venga...

DON TONINO = *(appena entra ripete la solita cantilena)* Sia lodato Gesù Cristo...

NUNZIA e ROSA = *(sempre a cantilena)* e sempre sia lodato.....

DON TONINO = *(A Gaetano)* Sono venuto qui a casa tua perché queste brave donne mi hanno detto che avevi bisogno di parlarmi con urgenza.....

GAETANO = Io?!... *(poi si riprende)* Beh, sì... Veramente avrei bisogno di fare una chiacchierata...

DON TONINO = Allora, dimmi pure Gaetano..... Ti ascolto.

GAETANO = Dunque, prima di tutto deve scusare se delle volte, per sbaglio... dico per sbaglio, cantiamo sotto la sua finestra le nostre canzoni... mi creda, è uno scherzo... da ragazzi.....

DON TONINO = Capisco... capisco, magari più che ragazzi sarà anche la complicità di qualche bicchierotto di vino in più... vero che è così??

GAETANO = Già, è proprio così, è solo questo..... glielo posso giurare...

DON TONINO = *(interrompe)* Alt... è sempre meglio non giurare, perché vedi Gaetano, i giuramenti sono come le bugie, hanno le gambe corte...

GAETANO = *(sorridente a denti stretti)* Ma guarda com'è simpatico il nostro prete, vero Nunzia che è simpatico? *(sia avvicina e da' una pacca sulle spalle di Don Tonino)*

ROSA = Io veramente te l'ho sempre detto, sei tu che non ci credevi... *(decisa)* Piuttosto digli quello che gli devi dire...

GAETANO = *(restio)* Eh...?! Cosa devo dire? *(continuando a tergiversare)*
Veramente mi è passato dalla mente... E' un periodo chissà perché che mi dimentico spesso quello che devo fare.

ROSA = *(con tono di rimprovero)* Vorrà dire che ti aiuterò io... *(a voce alta, per farsi sentire da DonTonino)* Su avanti... diglielo che vuoi diventare un praticante della nostra chiesa...

GAETANO = *(malvolentieri)* Ah si...ecco...giusto... un praticante... mi ero scordato...

NUNZIA = *(rafforzando il concetto con intenzione per dargli fastidio)* Quindi che sei disposto ad abbracciare la nostra religione cattolica...

DON TONINO = *(non crede alle sue orecchie)* Davvero ? Ma che roba... Questa è grossa... ripetimelo un po' che ho paura di aver capito male? tu che cosa vuoi fare?!

GAETANO = Tutto quello che ha detto mia suocera... *(a denti stretti)* Sono così emozionato che non mi riesce neanche ripeterlo. E le dirò di più, per essere più precisi, vorrei anche la tessera dell'Azione Cattolica...

DON TONINO = Oh perbacco ! Questa sì che è una bella notizia, però ricordati Gaetano che la chiesa poi bisogna frequentarla... ci sono le sue brave messe, le benedizioni, i rosari quando muore qualche parrocchiano, bisogna confessarsi, fare la comunione...

GAETANO = *(interrompendo)* Si ma se faccio tutte queste cose, a lavorare quando ci vado?

DON TONINO = Ma io dicevo nel tempo libero...

GAETANO = Ah, meno male... *(impreca tra sé a denti stretti)*

ROSA = Allora, Don Tonino è possibile fare questa tessera?

DON TONINO = Certo, sarà un piacere per me... domani o dopo domani passerò io personalmente a portargliela... *(mentre sta per uscire con la solita cantilena)* Sia lodato Gesù Cristo.....

ROSA e NUNZIA = *(rispondono con la stessa cantilena)* E sempre sia lodato.....

DON TONINO = Ora bisogna proprio che vada buone donne.....

NUNZIA = L'accompagno Don Tonino...

ROSA = Sì, vi seguo anche io, tanto devo uscire per andare a fare la spesa.

DON TONINO = Arrivederci Gaetano, a presto... *(tra sé)* E' un miracolo, e chi l'avrebbe mai detto..... *(escono)*

ANGELO = Ma quale miracolo, mi tocca fare una fatica con questo miscredente..... *(scuotendo il capo mentre esce)* ma chi me lo ha fatto fare..... che pasticcio.....

GAETANO = *(rimasto solo in scena, va avanti e indietro)* Speriamo che vada tutto bene... e speriamo che Agostino ed i ragazzi della cooperativa non sappiano mai niente di questa faccenda... Certo che se va tutto come spero, almeno una messa al cugino Antonio devo fargliela dire, se non altro per indulgenza... però una sola, tanto per non dargli dei vizi... e poi dopo... dopo posso urlare e mandarli tutti a quel paese... Toh!! *(volta le spalle al pubblico e mentre esce parte la canzone finale a tema - dopo le prime battute si chiude il sipario ed il sottofondo musicale rimane ad accompagnare l'inizio dell'intervallo)*

Sipario

ATTO SECONDO

Stessa scena del primo atto, cambiano però i quadri al posto dei quello di Stalin e Marx c'è Mussolini, poi quello dei santi e un crocifisso, eventuale busto. Quando comincia la scena, Gaetano è vestito piuttosto elegante per l'arrivo del notaio.

Scena 9

(GAETANO, ROSA poi GOFFREDO e FRANCESCO)

(Parte il sottofondo musicale introduttivo a tema con il sipario chiuso - Si apre poi il sipario e la musica sfuma prima che inizino le battute cantate - Gaetano poi inizia a parlare)

GAETANO = *(a Rosa)* L'avete mandato a chiamare Goffredo?

ROSA = Sì, ci è andato Francesco, ora saranno per arrivare.

GAETANO = Speriamo vada tutto bene Rosa, io le bugie non le ho sapute mai raccontare, figuriamoci far passare mio figlio per una figlia.....

ROSA = Su via..... non ci pensare, e pensa solo all'eredità *(entrano Francesco e Goffredo)*

FRANCESCO = Eccoci qua, intanto per la strada ho già spiegato un po' la situazione a Goffredo.....

GOFFREDO = *(veste eccentrico, parla e si muove in modo effeminato)* Buongiorno casa Rossi !!! Signora Rosa, buongiorno Signor Gaetano, Francesco mi ha già raccontato tutto. *(si guarda intorno)* Accidenti che cambiamenti..... Chi l'avrebbe mai detto *(ride)* che un comunstaccio come lei prendesse la tessera del Movimento Sociale e quella dell'Azione Cattolica..... Non parliamo poi della casa *(fa segno ai quadri)* prima sembrava di essere in Russia, adesso peggio che andar di notte...

FRANCESCO = Ma te l'ho già detto, si tratta di due o tre giorni, tanto per dimostrare al notaio che è tutto in regola, poi la tessera la può buttare dove vuole...

GAETANO = *(a Goffredo con tono di rimprovero)*... E poi queste sono cose che non ti devono interessare, *(con imbarazzo)* piuttosto cerchiamo di non farla troppo grossa e di non compromettere tutta la faccenda...

GOFFREDO = Ma per me, un ideale è un ideale... Anche di fronte a queste tentazioni !!!
(alzando le spalle) comunque se sta bene a voi.....

ROSA = Insomma bisogna stare al gioco, perché di sicuro si tratta di una grossa fortuna...

GAETANO = (a Goffredo) Piuttosto, dato che deve arrivare il notaio da Roma, non sarebbe meglio se tu andassi a sistemare un po' Francesco che è il perno di tutta questa messa in scena?

GOFFREDO = Giusto, cominciamo...

FRANCESCO = (sconsolato) E cominciamo.....

GOFFREDO = Vedrà signor Gaetano come gli trasformo Francesco nella più bella ragazza che abbia mai visto.....

GAETANO = Mah, speriamo bene... se no diventiamo la favola del paese... E che non si sappia niente in cooperativa né del Federale, né di Don Tonino, né di Francesca, altrimenti... sono rovinato..... Andiamo Rosa, lasciamolo lavorare (esce in insieme a Rosa)

Scena 10

(GOFFREDO e FRANCESCO)

(Goffredo e Francesco rimangono da soli sulla scena, e parte il sottofondo musicale che farà da accompagnamento a tutta la scena che segue di preparazione del trucco - Francesco è seduto in mezzo alla scena. Goffredo tira fuori dalla sua valigia un sacco di roba da donna ridicola, anche un boa di struzzo. Prima fa spogliare Francesco e gli fa mettere il primo vestito. Glielo fa mettere ma non gli piace, quindi gli fa provare il secondo, lo fa rispogliare e poi rivestire con quello nuovo. Ora è più convinto, si ripete la stessa scenetta con due parrucche diverse - Goffredo continua a squadrare Francesco da più angolazioni - Sfuma la musica che rimane in sottofondo)

GOFFREDO = Beh, diciamo che con la base ci siamo, ora dobbiamo lavorare su trucco e acconciatura. Ma per questo è meglio andare in bagno (a Francesco) Su, andiamo tesoro..... (raccatta le cose sparse e le rimette nella valigia)

FRANCESCO = (con un gesto di imprecazione) E va bene, andiamo... (si avvia verso la porta con fare molto goffo e per niente femminile)

GOFFREDO = (lo segue con lo sguardo, poi spazientito) Ma no, ma no..... (Francesco si ferma e si gira verso Goffredo)

FRANCESCO = Cosa no. Che ho fatto?

GOFFREDO = La camminata, la camminata, così non va..... sembri un minatore che va alla cava. (imita una camminata femminile) Devi essere un po' più leggiadro, più femminile... un po' più sensuale, guarda me...

FRANCESCO = (dopo averlo osservato si sforza per imitarlo) Va bene così.....? (Fa un giro della stanza e poi mentre si dirige all'uscita)

GOFFREDO = Ecco bravo, così, (battendo le mani e seguendolo) su, su... con grazia e dolcezza (mentre Francesco esce, lo segue e ripete facendo un gesto accompagnatorio con le mani) con grazia e dolcezza.... (esce anche lui - Termina la musica di sottofondo)

Scena 11

(DIAVOLO e ANGELO)

DIAVOLO = (entra in scena - E' soddisfatto e si frega le mani) Bene, bene..... tutto sta filando per il meglio e mi sto avviando a vincere la mia scommessa con quel pivellino...

ANGELO = (entra in scena) Te lo do io il pivellino, non cantare vittoria troppo presto, siamo solo all'inizio....

DIAVOLO = All'inizio ? Solo all'inizio dici? Ma se quel comunista incallito o presunto tale non ci ha messo un attimo a rinnegare tutto per l'eredità..... e come se non bastasse ha scambiato anche suo figlio per una figlia !!!

ANGELO = E' solo un momento di smarrimento, ma presto ritroveranno tutti la retta via, vedrai..... gli eventi faranno capire loro quali sono le vere cose importanti della vita, come gli ideali, la famiglia..... e non i tuoi sporchi soldi..... anche nella miseria si può avere la propria dignità.

DIAVOLO = (con tono di scherno) Bhè certo !!! i soldi non hanno mai fatto la felicità di nessuno..... quando sono pochi !!!! (ride forte)

ANGELO = Vedrai, vedrai.....alla fine succede sempre qualcosa di buono che rimette tutte le cose al loro posto (esce)

DIABOLO = Va bene vedremo, intanto io mi diverto come un matto..... *(esce)*

Scena 12

(ROSA, GAETANO, FRANCESCO e GOFFREDO)

GAETANO = *(entrando)* Ma dove sono andati tutti? Il notaio sta per arrivare e qui siamo ancora il alto mare...

ROSA = *(entrando seguita da Goffredo e poi Francesco)* Ecco Gaetano sei pronto? Guarda... guarda il tuo Francesco, non ti sembra una bella ragazza?

FRANCESCO = *(In contemporanea all'entrata parte la sigla di accompagnamento rappresentata dalle battute iniziali di un motivo a tema Francesco è vestito e truccato completamente da donna - con voce in falsetto)* Come sto babbo, come ti sembro?

GAETANO = *(interdetto)*E come mi sembri...?

GOFFREDO = *(anticipandolo)* Aspetti aspetti aspetti... *(si fa incontro a Francesco, si lecca una mano e gli dà un'aggiustatina impercettibile ad un ricciolo della parrucca e rimirando la sua ultima opera esclama)* Ecco, ora sì. Guardi ora...

GAETANO = *(poco convinto)* Bella...?! Ora meglio..... Bella, più che altro un tipo..... *(al pubblico)* Anzi per dire la verità mi sembra una di quelle brave signorine che vanno sui viali di notte.....

FRANCESCO = *(contrariato con voce normale)* Infatti dai... Così non può funzionare ragazzi.....

GOFFREDO = Ma sei magnifico cocco !!! Non dargli retta.....

GAETANO = *(cerca di rimediare)* No, no... è vero, invece funziona eccome... per la verità *(lo guarda bene)* sei quasi una donna perfetta, e questo è quello che conta... solo che dai un'impressione strana, ecco...

GOFFREDO = Macchè !!! sei bellissimo tesooooo..... ti ho fatto io !!!

FRANCESCO = *(rivolto a Rosa)* Macchè mamma, te lo dicevo io. Non la berrà mai il signor notaio che viene da Roma.....

ROSA = Oh insomma non interessa l'impressione... l'importante è che faccia la parte della Francesca e basta... *(lo guarda anche lei poco convinta, poi)* magari un po' di gentilezza e grazia nei movimenti non guasterebbe.....

GAETANO = *(per convincere Francesco)* Non dire così, ci devi credere, devi essere convinto della parte. *(con movenze femminili)* Ti devi sentire donna. Capito? Senticici.....sencititi.....sen.... sencitici..... *(spazientito)* Insomma fa' un po' te !! Ma mi sono spiegato vero?!

FRANCESCO = *(guarda Goffredo che gli mima la camminata di prima poi imitandolo si atteggia a donna e abbozza movenze femminili)* Ehh ? così...? *(poi si ferma di schianto)* Ma mamma, non dovrò mica anche andarci a letto insieme vero??

ROSA = Ma no, stupido, devi solo essere gentile, per capire se ha idea di concludere la pratica... Certamente se poi parli con quel vocione lì...mettici un po'...di femminilità...

FRANCESCO = *(con voce in falsetto)* Va bene così mamma...

ROSA = Meglio...

FRANCESCO = *(con tono normale)* Speriamo che tutta questa storia non vada a finire nelle orecchie della mia fidanzata... sarebbe un bel guaio....

ROSA = *(mentre Gaetano non visto da Francesco fa controscena come a dire non va, non va)* Sta tranquillo che lei non lo saprà mai... ti abbiamo già detto che se dovesse venire qui, una scusa la troviamo... qualcosa le inventeremo...

GOFFREDO = Stai tranquillo caro..... andrà tutto bene... ora però concentrati sulla tua parte e sarai una donna stupenda, come me !!! Non sono forse una donna fantastica?

GAETANO = *(al pubblico)* Eh... Parecchio sì !!! L'ho sempre detto io !!!

GOFFREDO = *(indignato)* gente senza classe...

FRANCESCO = Adesso vado nella mia camera a finire il trucco con Goffredo quando arriva il notaio, chiamatemi *(esce)*

GOFFREDO = Mmmhh..... giusto *(sculettando)* Anche io vado nella mia..... anzi nella sua camera... quando arriva il notaio chiamatemi... *(esce)*

ROSA = *(lo guarda mentre esce, poi a Gaetano)* Che bel ragazzo che abbiamo fatto! Anche vestito da donna fa la sua figura...

GAETANO = Specialmente se lo mandi sui viali, vedrai che figura che fa...

ROSA = Su adesso non esagerare... piuttosto che ore sono?

GAETANO = *(guarda l'orologio)* Sono quasi le 7, ormai dovrebbe essere qui...

Scena 13

(COMM. FALSETTI-FREGONI, PALMIRA, MARISA, ANGELO e detti)

COMMENDATORE = *(affacciandosi)* Con permesso?

GAETANO = Avanti, Commendatore avanti...

COMMENDATORE = *(che fa strada a moglie e figlia)* Siamo in molti...

ANGELO = *(entrando)* Ci sono anch'io..... sono venuto a controllare come procede..... *(si mette in disparte in un angolo della scena)*

ROSA = Che sorpresa, finalmente conosceremo tutta la sua famiglia e soprattutto sua figlia...

COMMENDATORE = *(verso Rosa)* Lei è la signora Rosa, giusto?... *(si stringono la mano)*
Questa è la mia consorte Palmira, mia figlia Marisa...

PALMIRA = Molto piacere signora Rosa, sono molto contenta di fare la sua conoscenza...

ROSA = Oh... anche per me è un vero piacere *(stretta di mano ad entrambe)*

PALMIRA = Oggi sa.... Siamo venuti solo noi per non rischiare di invadervi l'abitazione, ma a casa abbiamo altri due bimbi..... *(estraendo una foto dalla borsetta e mostrandola a Rosa)*.... Vede questi sono i nostri due frugoletti Fascio e Fiamma....

ROSA = *(prendendo la foto in mano e poi mostrandola anche a Gaetano)* Oh.....che belli, guarda Gaetano come sono carini e hai sentito che bei nomi..... Fascio e Fiamma.....

GAETANO = Già.....!!!! Fffffff e Fffffff veramente carini..... *(al pubblico)* ma sentite che razza di nomi questo coglione di Fffffff, insomma ci siamo capiti !!! Io, dal rigetto che ho non mi riesce nemmeno pronunciarli questi nomi del kaiser...

MARISA = Non c'è Francesco?

ROSA = *(al pubblico)* Che gli invento ora...

ANGELO = *(le si avvicina e le sussurra in un orecchio)* E' fuori paese per lavoro... *(si rimette in disparte)*

ROSA = *(subito)* E' fuori paese per lavoro...

MARISA = Ma, così... senza avvertirmi?

ANGELO = *(A Gaetano)* Ha avuto una chiamata per lavoro...

GAETANO = E' sì..... ha avuto una chiamata all'improvviso, ma torna presto...

PALMIRA = Su Marisa, non esser così impaziente *(verso Rosa)* Questi giovani, solo per una piccola infatuazione credono già che sia amore *(verso il marito)* vero caro?

COMMENDATORE = *(che si guardava in giro)* Eh?... cosa dici cara?

PALMIRA = *(sognante)* Dicevo che l'amore vero è sublime, elevato nell'anima, come il nostro amore, vero?

COMMENDATORE = *(che finge di capire)* Sì... certo... il nostro amore...

MARISA = Strano però, non era mai successo prima che andasse via così all'improvviso...

GAETANO = Ma signorina, ne avrete di tempo per stare insieme... *(le donne quindi si riuniscono e fanno capannello da un lato della scena, mentre i due uomini fanno scena a se dalla parte opposta dove vicino c'è anche l'angelo)*

COMMENDATORE = Complimenti Gaetano, mi fa molto piacere di vedere in casa sua... *(fa segno il quadro di Mussolini)*

GAETANO = *(sorridente sforzatamente)* Eh, ha visto... non poteva mancare in casa mia... Sa ! e poi ci parlo anche tutte le sere prima di andare a letto..... *(con intenzione)* sapesse....gli dico sempre un sacco di belle paroline...

COMMENDATORE = *(sempre con tono un po' marziale)* Bravo, bravo..... questo gli fa ancora più onore... e poi anche i santi... ma che santi sono?

GAETANO = Eh...?! Che santi sono?.... *(improvvisando)* Lui è San Cristino... protettore dei camionisti *(piano al Commendatore con tono confidenziale)* me lo ha detto l'amico che me lo ha regalato... non lo sapevo neanche io... *(l'angelo fa espressioni indignate a tema)*

COMMENDATORE = Ah.... Sì, certo.... Certo....

GAETANO = E questa è Santa Missina vergine e martire.....

COMMENDATORE = Ah eccol! e perché martire, cosa ha fatto?

GAETANO = Cosa ha fatto? *(poi subito riprendendosi)* Ma proprio nella verginità sta il martirio di colei...

COMMENDATORE = *(rimane un po' interdetto poi ride)* Ah... il martirio.... Bhè certo è vero, è vero *(ride)* Cose d'altri tempi !! Dove trovasi più poi le vergini oggi giorno...

GAETANO = *(sorridente anche lui facendo il segno con la mano del doppio senso - mentre cammina l'angelo gli mette nel mezzo una seggiola per farlo inciampare e lui inciampa)* Ahia !!! accidenti a queste seggiole sempre nel mezzo... *(si tocca il piede e rimette a posto la sedia)*

ANGELO = *(con soddisfazione)* Bene !!! Così impari a prendere in giro pure i santi... Miscredente che non sei altro... Certe volte sarei tentato di non aiutarti nemmeno e lasciarti nella melma in cui ti trovi... *(esce)*

COMMENDATORE = *(prendendo la tessera dalla tasca)* Comunque ecco qua come promesso, caro Gaetano, la tua tessera *(assume posizione rigida)* del nostro vittorioso... regime !!!

GAETANO = *(fingendo entusiasmo)* Bella, proprio bella... ma io dico, mi merito tanto onore? Tanta grazia?... Mi sento come di non essere degno... *(con esagerazione premurosa)* Rosa, per piacere, prendila tu che io ho paura di sporcarla...

ROSA = *(che ha capito)* La prendo sicuro e la metto nella vetrina *(la infila davanti al vetro)*

GAETANO = E stanotte la metterò sotto il cuscino, non si mai che mi venga la tentazione... *(Rosa lo guarda e lui si trattiene)* la tentazione di prenderla in mano...

COMMENDATORE = Bravo, bravo questo ti fa onore *(gli batte su una spalla)*

PALMIRA = *(ammirando una tovaglia sulla tavola)* Ma che bel ricamo, chi l'ha fatto?

ROSA = Modestamente l'ho fatto io... Vede signora Palmira, quando ho poco da fare, pasticcio un po' con l'uncinetto...

PALMIRA = Veramente un lavoro stupendo... ma è bravissima signora Rosa...

ROSA = *(contenta)* Grazie.... Grazie.... e dovrete vedere la coperta che ho sul letto, ci ho messo tre anni per farla, la volete vedere?

PALMIRA = Certo, con molto piacere... *(a Marisa)* Vieni Marisa....

MARISA = Sì, mamma...

ROSA = *(invitando le donne a seguirla)* Venite con me... *(escono)*

COMMENDATORE = *(che parlottavano già)* Certo... certo che è un lavoro, diciamo così, per braccianti... ma con la disoccupazione che c'è oggi, avere un lavoro è un privilegio di pochi...

GAETANO = Sì, sì... è proprio così...

COMMENDATORE = Però certi privilegi bisogna meritarseli *(cambiando tono)* Corre voce che fra di voi braccianti esistono dei sovversivi... magari dei volgari anarchici, è così?

GAETANO = *(facendo il vago, ma sta per scoppiare)* Non lo so, può darsi... Sa, io faccio il mio lavoro e basta... *(al pubblico)* Glielo do io il bracciante a questo Fffffff.....

COMMENDATORE = *(assume posizione marziale)* Bisogna combatterli questi anarchici di sinistra !!! Bisogna spezzargli le reni !!! Tra noi ce lo possiamo dire, giusto? se non ci si confida e ci si confronta fra noi camerati.....

GAETANO = *(al pubblico)* Camerata sarà tua sorella.....

COMMENDATORE = Sai Gaetano, ci tengo molto, se non altro per una certa confidenza tra consuoceri...

GAETANO = Cos'è che siamo noi??

COMMENDATORE = Consuoceri, suocero io di tuo figlio, e suocero tu di mia figlia, non è così? *(rientrano le donne)*

GAETANO = *(assecondandolo)* Certo...certo *(al pubblico)* Te lo do io il con suocero..... appena avrò per le mani l'eredità... te lo dico io dove te la puoi cacciare la tua tessera, i consuoceri, il duce e chi più ne ha più ne metta.....

Scena 14

(ROSA, PALMIRA, MARISA e detti, poi NUNZIA)

PALMIRA = *(entrando)* Proprio una meraviglia...

MARISA = E' tutto fatto a mano?

ROSA = Eh già, mi ci metto soprattutto la sera prima di andare a letto...

COMMENDATORE = *(con risolutezza per spezzare il discorso)* Bene, penso che abbiamo concluso la nostra visita di cortesia, se permettete togliamo il disturbo...

ROSA = Ma che disturbo, è stato un piacere...

GAETANO = Specialmente per la mia tessera, non vedevo l'ora... *(prende un tovagliolo che era sulla tavola e lo morde)*

COMMENDATORE = Allora, con permesso...

MARISA = E appena Francesco torna si faccia vedere subito...

ROSA = Stia tranquilla signorina, sarà fatto... *(escono tra i saluti generali)*

GAETANO = *(scoppiando con rabbia)* Porcaccia miseria, in che casino mi sono andato a cacciare... Ma appena avrò l'eredità, sai quanti sassolini dalla scarpa mi tolgo.....

ROSA = In fin dei conti lo sapevi che ti portava la tessera... Porta pazienza, il fine giustifica i mezzi.

GAETANO = Rosa, mi raccomando che nessuno e dico nessuno, sappia mai niente...

ROSA = Sta tranquillo, in fin dei conti si tratta di pochi giorni e poi cambieranno un mucchio di cose...

GAETANO = Speriamo... Ma se questo notaio non arriva mai... *(entra Nunzia di corsa, ha in mano i quadri che erano appesi nel primo atto, toglie i quadri dal muro, e rimette quelli che c'erano prima)* Ohhh, e cosa stai facendo adesso??

NUNZIA = Presto corri che sta' arrivando Agostino... Bisogna mettere tutto a posto. Se non ci fossi io in questa casa... *(toglie tutto aiutata da Rosa e va in camera)*

Scena 15

(AGOSTINO e detti)

AGOSTINO = *(entrando)* Permesso?

GAETANO = *(sorpreso e imbarazzato)* Ciao Agostino, amico mio... qual buon vento...

AGOSTINO = *(serio e teso)* Non mi aspettavi?? E chi ti aspettavi ... il Commendator Falsetti-Fregoni un'altra volta forse?

ROSA = Io devo finire dei lavori, se non vi dispiace... *(esce)*

GAETANO = Cosa dicevi Agostino, il Commendator Falsetti-Fregoni, qui ?? E che vuol dire un'altra volta ?

AGOSTINO = Sì, qui... è uscito poco fa... Gaetano, ma che sta succedendo?

GAETANO = *(che finge indifferenza)* Ah sì... Era qui con sua moglie e sua figlia... purtroppo sembra che sua figlia e mio figlio Francesco, si piacciono...

AGOSTINO = *(poco convinto)* Mah, sarà... Perché il più delle volte quella gente lì cerca delle spie da infilare tra noi operai... *(guarda Gaetano)* Non è che per caso... dico per caso, l'abbia chiesto anche a te?

GAETANO = *(falsamente)* Non bestemmiare... Non sono neanche cose da pensare ... Ma non sai che se mi avesse fatto una proposta così, l'avrei buttato fuori a calci nel culo?? *(improvvisando)* e poi ho sfruttato un po' l'occasione per discuterci un po'.... Sai caro Agostino.... Il nemico per combatterlo bisogna conoscerlo....

AGOSTINO = *(poco convinto)* Sarà... comunque, sono venuto per vedere te... E' da un po' di tempo che non ti fai vedere in cooperativa, come mai? E' successo qualcosa?!

GAETANO = Non è successo niente... è che sono rimasto in casa per curare certe cose personali *(con calore)* e se non ti dispiace questi sono affari miei...

AGOSTINO = Non c'è mica bisogno di arrabbiarsi, non voglio sapere niente dei tuoi affari..... non vieni più in cooperativa, trovo il nostro peggior nemico in casa tua e mi dici che non mi devo né preoccupare né arrabbiare? Ma non capisco come mai sono sia arrabbiato che preoccupato (*pensieroso*) Mah..... non ti riconosco più Gaetano, anzi per fare un bel lavoro... vado via (*fa per andare*)

GAETANO = (*che lo trattiene*) Aspetta Agostino, cerca di capire, in questi giorni sono in una situazione che mi dà dei pensieri... fai passare qualche giorno, e poi vedrai che ti spiegherò tutto, tutto...

AGOSTINO = (*lo guarda*) Si vede che sei preoccupato, va bene lasciamo perdere per ora... stai tranquillo, ci vediamo quando puoi, ti saluto (*esce*)

Scena 16

(ROSA e GAETANO, NUNZIA poi DON TONINO)

ROSA = (*affacciandosi con discrezione*) E' andato via?

GAETANO = Sì... pensa un po', intanto che il Federale usciva con le sue donne, lui stava arrivando... Gli ho detto che erano qui per via di Francesco e di loro figlia... ma lui non c'ha creduto tanto... (*guarda l'orologio*) e l'imbecille del notaio che non arriva... (*Rosa intanto toglie i quadri di Marx e Stalin*)

NUNZIA = (*Entrando*) Presto, presto, ho visto Don Tonino dalla finestra, sta venendo qui, deve essere per la tessera anche lui !!! (*mettono solo il quadro dei santi*)

GAETANO = Ecco, ci mancava questo e siamo a posto..... Accidenti all'eredità, a queste tessere maledette... e tutto il resto.....

DON TONINO = (*affacciandosi*) E' permesso??

ROSA = (*sorpresa*) Oh Don Tonino, venga avanti...

DON TONINO = (*con la solita cantilena*) Sia lodato Gesù Cristo...

ROSA e NUNZIA = (*in coro rispondendo in cantilena*) e sempre sia lodato.....

GAETANO = (*verso il pubblico*) Che barba sempre con questa cantilena.....

NUNZIA = Buon giorno Don Tonino...

DON TONINO = Buon giorno Nunzia, signora Rosa *(guardandoli uno ad uno)* Ma... siete ben tutti eleganti, avete vinto al lotto??

GAETANO = E' quasi, quasi...

NUNZIA = *(lo interrompe con un calcio)* Gaetano voleva dire che siccome deve venire Natale, volevamo vedere come stiamo a vestiti...

DON TONINO = Eh fate bene a prepararvi per Natale... mancano solo 8 mesi !!! Fai le prove per tempo... bravo...bravo... *(guardando Gaetano)* Certo però bisogna dire che il vestito che ha addosso Gaetano, mi sembra un po' stretto...

GAETANO = Infatti è tanto stretto che se mi viene un colpo di tosse... mi partono tutti i bottoni come i piombini per il fucile... Bisognerà che lo ricompri via....

DON TONINO = Ma lo sapete Gaetano come comunista convertito siete proprio simpatico... *(indicando il quadro dei santi)* e poi vedo significativi cambiamenti nei complementi d'arredo... complimenti per i complementi *(con soddisfazione)* bravo !!!

GAETANO = Eh... !!! Ha visto che stile?

DON TONINO = A proposito, *(gli porge la tessera)* ti ho portato la tessera dell'Azione Cattolica...

NUNZIA = *(verso il pubblico)* Alè... ora fa la collezione delle tessere...

GAETANO = *(che si sfrega le mani sui calzon)* Bene, grazie... ma ho paura di avere le mani sporche, Rosa prendila tu...

ROSA = La dia a me, che lui *(guarda Gaetano)* ha sempre quelle manacce sporche... *(mette la tessera vicino all'altra nella vetrina)*

DON TONINO = A proposito Gaetano, il gruppo dell'Azione Cattolica sta mettendo su un coro per cantare in chiesa, cosa diresti di farne parte anche tu?

GAETANO = Io???

DON TONINO = Sì !!!

GAETANO = Ma lei la scherza !!!

DON TONINO = No !!!

GAETANO = ... ho smesso.....

ROSA = Ma dai, che cantavi così bene da giovane... mi facevi delle così belle serenate nel periodo in cui mi chiedesti di sposarti..... *(con un sospiro sognante e malinconico)* cantavi sempre.....

GAETANO = *(che sta per esplodere)* E appunto ho smesso !!! Chi piglia moglie non c'ha da cantare davvero, me lo diceva sempre il mio povero babbo che quando uno si sposa il primo giorno si sta male e poi non si sta più bene... e io non ci volevo credere.....

ROSA =Oh quante storie, su via vai a cantare nel coro della chiesa...

GAETANO = Basta Rosa !!! non vorrai mica davvero che io...

DON TONINO = Beh, quelli dell'Azione Cattolica cantano tutti, è una necessità...

GAETANO = *(non sa più cosa dire)* Ah sì? Ma... vede, Don Tonino... io sono stonato... mia moglie esagera accecata dall'amore..... *(al pubblico mostrando indice e medio della mano minacciosamente)* Se non la smette l'acceco per davvero !!!!

NUNZIA = Ma via Gaetano, non è mica detto che uno che canta in chiesa poi deve andare a cantare alla Scala...

GAETANO = Che ti ci metti anche te ora?

DON TONINO = Su via Gaetano, ricordati..... che cantare alla messa la domenica mattina è una buona azione.....

GAETANO = *(che sta per esplodere)* Don Tonino ho appena detto che sono stonato... *(al pubblico)* ma guardate cosa mi tocca sopportare per avere questi due soldi di eredità.....

ROSA = *(cerca di fargli capire la necessità)* Su Gaetano, cerca di capire che certe cose quando ci vogliono, ci vogliono...

NUNZIA = Per provare, non sarà mica la fine del mondo...

GAETANO = Se non le ammazzo ora tutte e due non le ammazzo più...

DON TONINO = Su dai prova... *(intonando)* "Alleluia....."

ROSA = *(con insistenza)* Non farti pregare... su canta !! *(intona)* Alleluia...

GAETANO = *(sforzandosi esageratamente e con voce stridula)* Aalleluiaaaa..... Mi sembra di essere in un incubo..... Aalleluiaaaa...

NUNZIA = *(ridendo)* Mi sembri un galletto quando gli tirano il collo... *(a Rosa)* ma che sei sicura che per conquistarti da giovane cantava così? Anche te mi preoccupi figlia mia.....

DON TONINO = no, no non va male, non va male e poi con le prove che si fanno tutte le sere può migliorare...

GAETANO = Che cosa??! Tutte le sere??

DON TONINO = Beh tutte no... le sere che non si canta si fa il ritiro...

NUNZIA = Pensa un po' che fortuna Gaetano, anche il ritiro...

DON TONINO = Gaetano pensaci e poi mi fai sapere... adesso devo proprio andare, ci vediamo presto allora... *(intona)* Sia lodato Gesù Cristo... *(che fa per uscire salutato solo dalle donne)*

ROSA e NUNZIA = *(in coro stessa cantilena)* E sempre sia lodato.....

NUNZIA = Venga Don Tonino, l'accompagno..... così porto di qua anche il caffè che avevo lasciato sul fuoco... *(escono)*

GAETANO = *(passeggia furioso)* Io dico che se non mi viene un accidente oggi, non mi viene più... e ora vi ci mettete anche voi !!

ROSA = Su Gaetano, lo sai che c'è in ballo una fortuna, e allora ti toccherà aver pazienza... e poi devi essere credibile !!! Sei tremendo.... Ti scapperebbe la pazienza ogni cinque minuti !!!! *(rientra Nunzia con il vassoio del caffè e lo posa sul tavolo)*

GAETANO = Sì, sì..... la fai facile tu.... Continua pure a provocarmi... vedrai se continua ancora così fo un macello...

Scena 17

(GOFFEDO e detti, dopo il NOTAIO e poi ANGELO)

GOFFREDO = *(entrando con aria soddisfatta)* Ci siamo quasi..... anche gli ultimi ritocchi su Francesca sono terminati per l'aspetto ci siamo, ma sul resto c'è parecchio da lavorare..... A proposito per quando è previsto l'arrivo di questo vostro notaio?

ROSA = Mah... chi lo sa? Dovrebbe essere già qui... *(si sente bussare)* Oh. Forse è proprio lui.

GAETANO = Chi è??

NOTAIO = *(da fuori)* Sono il Notaio Bianchi...

GAETANO = *(agitato)* E' lui... E' il notaio... tirate fuori il quadro che manca, alla svelta... andiamo, andiamo *(c'è confusione, rimettono il quadro di Mussolini - quando tutto è a posto)* Avanti...

NOTAIO = *(affacciandosi)* Permesso?? Ho... forse ho sbagliato indirizzo?!

ROSA = Buongiorno, lei deve essere il notaio di Roma, non è vero?

NOTAIO = Sono io. Allora mi trovo alla presenza della famiglia Rossi?

ROSA = Sì, siamo noi, anzi l'aspettavamo, venga avanti *(indicando Gaetano)* Questo è mio marito, Gaetano Rossi, e io sono la sua moglie Rosa, Rosa Anselmi...

NOTAIO = *(si fa avanti, ha una borsa di pelle sotto braccio, è vestito con stravagante eleganza, occhiali da vista, allunga la mano)* Onorato...

GAETANO = Anch'io...

NOTAIO = No, volevo dire, Onorato... Bianchi...

GAETANO = *(dandogli la mano)* Onorato..... Rossi.....

NOTAIO = *(sempre molto cortese)* No, il mio nome, mi chiamo Onorato Bianchi, dello studio notarile di Roma...

GAETANO = Ah, sì giusto.....ho capito, mi scusi, io non mi chiamo Onorato sono Gaetano Rossi, però sono onorato lo stesso della sua conoscenza... *(Rosa gli dà una spinta per farlo smettere perché si stava incartando)*

GOFFREDO = Che bel quadretto nazional popolare..... Bianchi e Rossi che si incontrano sotto il ritratto di Verdi !!! Viva l'Italia !!!

NOTAIO = *(stringendo anche la mano a Rosa)* Signora Rosa... è un piacere conoscerla...

ROSA = Il piacere è tutto mio..... *(indicando Nunzia sulla sedia a dondolo)* E questa è mia madre, sta con noi sa... la sclerosi, la tiroide, la pressione alle stelle...

NUNZIA = *(Al pubblico un po' indispettita)* Disgraziata non manca altro che pigliano la misura per la bara e poi siamo a posto *(facendo le corna)* Tiè !!!

ROSA = E così l'abbiamo ritirata noi...

NOTAIO = Capisco, capisco il vostro è un nobile sentimento...

NUNZIA = Se mi vuole scusare, io dovrei andare... Faccio un saltino al campo santo per vedere se mi tengano un posto..... *(esce)*

NOTAIO = *(che segue la scena)* Anziani... però molto simpatici.....

ROSA = *(presentando Goffredo)* e questo è un amico di famiglia, il signor LA MAZZA... Goffredo LA MAZZA, era passato a farci un salutino... *(Goffredo porge la mano al notaio come se aspettasse il baciamento)*

NOTAIO = *(prendendogli la mano e stringendola con energia)* Piacere...

GOFFREDO = Il piacere è tutto mio... *(al pubblico)* Mmhh... che bel ragazzo..... e che stretta vigorosa *(ha un fremito)* E pensare che mi aspettavo un vecchio babbione..... *(compiaciuto)* quante belle sorprese in questa giornata...

NOTAIO = A proposito, sbaglio o qui manca qualcuno? voi dovrete avere una figlia... non è vero?

GAETANO = Eh? Quale figlia? *(di soprassalto)* Ah... !! Certo, nostra figlia Francesca...

NOTAIO = E dove sarebbe questa figlia, che la vorrei conoscere...?

GOFFREDO = *(al pubblico)* Eccoci... siamo arrivati al dunque *(sospirando)* Come vorrei essere Francesca...

ROSA = Oh, arriva subito...la vado a chiamare *(esce rapidamente)*

GOFFREDO = *(seguendola)* Vengo anche io... *(fa per uscire poi si ferma sulla porta, sospira guardando il notaio poi esce saltellando)*

GAETANO = *(al notaio)* Prego signor notaio si accomodi *(lo fa sedere)*

ANGELO = *(entrando dalla parte opposta da dove sono usciti gli altri)* Questo è un momento importante per mettere qualche toppa a questa farsa organizzata da quel cornutone tutto vestito di rosso... *(si mette sempre in disparte ed assiste al colloquio che segue)*

GAETANO = Signor notaio, mi spieghi, ma in questa storia dell'eredità..... è vero che ci sono di mezzo dei beni?

NOTAIO = Sicuro, e piuttosto consistenti... Proprio per questo il mio compito è quello di verificare lo status delle cose al fine di consentire il trasferimento legale di detti beni.

ANGELO = Ecco qui ci sta bene una bella clausoletta.... *(fa un gesto con la bacchetta come ad imprimere qualcosa sul testamento)* ... Da ripetersi anche poi più avanti, la possibilità di annullamento del testamento ci potrà sempre fare comodo in seguito....

NOTAIO = Se lo status delle cose non fosse quello descritto, per volere del defunto una clausola del testamento dice che i beni verranno devoluti in beneficenza ai figli degli orfani degli emigranti...

ANGELO = *(con sguardo compiaciuto)* Così va bene.... Ora mi piace di più... *(esce)*

GAETANO = Ah...?! C'è pure la clausola.... Ma torniamo ai beni.... consistenti ha detto? *(con ingordigia e soddisfazione)* Insomma vuol dire un mucchio di roba?

NOTAIO = Direi proprio di sì...

GAETANO = *(al pubblico)* Ma pensa un po' quel disgraziato, fannullone, buono a nulla e donnaiolo che era andato via senza un soldo, oggi che è morto ci lascia un sacco di soldi..... pace all'anima sua...

NOTAIO = Come ha detto scusi?

GAETANO = No, no... niente... dicevo che quel mio cugino, era proprio un bravo ragazzo, onesto e serio, qui gli volevamo tutti del bene *(finge commozione)* poverino..... *(al pubblico)* però un disgraziato rimane lo stesso... guarda per avere questa eredità... Mi ha fatto prendere sia la tessere dei federali che quella dei preti *(sempre fingendo commozione ed in cantilena)* Pace all'anima sua...

Scena 18

(ROSA, FRANCESCO, NUNZIA e detti, poi il DIAVOLO)

ROSA = *(entrando e presentando Francesco vestito da donna)* Ecco qui nostra figlia Francesca... *(entra Francesco ed in contemporanea parte la sigla di accompagnamento rappresentata dalle battute iniziali della stessa canzone della scena 12)*

NOTAIO = *(stupefatto)* Ma... ma che splendore di ragazza... *(si avvicina e gli bacia la mano)* Incantato... incantato...

FRANCESCO = *(d'ora in poi parla al notaio con voce in falsetto)* Piacere..... Anche lei è un bell'uomo, *(muovendosi per far colpo sul notaio)* non mi sarei mai aspettato... *(si corregge subito e scandisce bene)*...Aspettata... un notaio così giovane, e pieno di garbo... *(rientra Nunzia che porta un vassoio con brocca e tazzine da caffè che poggia sulla radio)*

NOTAIO = *(lusingato)* Ma lei, signorina Francesca, mi confonde...

FRANCESCO = *(verso il pubblico, con voce maschile)* Speriamo...

NOTAIO = Con la sua cortesia mi mette in imbarazzo...

GAETANO = *(a Rosa)* E noi abbiamo proprio bisogno di questo...

NOTAIO = *(sempre rivolto a Francesco, senza sentire Gaetano)* Già da giorni pensavo a questo incarico come una noia, una perdita di tempo... Invece... *(prende la mano di Francesco)* Invece mi accorgo di un piacevole incontro *(gli bacia ancora la mano)*

NUNZIA = *(agli altri)* Oh mamma...questo gli è già cotto... eh sa a andà benino.....

GAETANO = *(al pubblico credendo di non essere sentito dal notaio)* Meno male !! E' andata...

NOTAIO = Perché meno male?

GAETANO = Meno male? Chi ha detto meno male? Meno male chi?

ROSA = *(in sequenza)* Meno male quando?

FRANCESCO = *(sempre in sequenza serrata e con voce normale)* Meno male dove?

NOTAIO = *(con tono diffidente)* No, no qualcuno qui ha detto meno male è andata !!!

GAETANO = *(di colpo)* Mia suocera !!! No dicevo che è andata oramai... glielo ha detto anche mia moglie prima..... vede come è ridotta... si è addormentata lo stesso sulla sedia a dondolo nonostante questo trambusto *(piano a Nunzia)* Fa finta di dormire...

NUNZIA = Accidenti a te..... cosa centro io...

ROSA = *(verso il notaio)* vede... bofonchia anche quando dorme... sa, la vecchiaia è andata è andata.... *(anche lei a Nunzia)* Fai finta di dormire.....forza...

NUNZIA = *(Cominciando a far finta di dormire)* Eh.... Ma prima o poi me la pagate...

FRANCESCO = *(con fare civettuolo per riprendere la situazione e distogliere il notaio)*
Ma sa che lei signor notaio parla davvero bene... si sente subito che lei c'è della cultura indosso...

GAETANO = Suvvia, vogliamo prendere una tazza di caffè prima di parlare di affari?
Francesca, servi il caffè al notaio...

FRANCESCO = Desidera un po' di caffè signor notaio?

NOTAIO = O certo, servito poi da così dolci manine..... come potrei rifiutare...?!

GAETANO = *(a Francesco in un orecchio)* Cambia discorso...

FRANCESCO = *(al notaio sovrappensiero)* Cambia discorso...

GAETANO = Ma no imbecille, prendete il caffè amaro o desiderate un po' di zucchero...

FRANCESCO = *(a Gaetano)* io amaro grazie...

GAETANO = Ma non dicevo a te, chiedilo a lui, idiota !!!

FRANCESCO = Ah, sì !!! Gradite il caffè amaro o qualche zolletta di zucchero?

NOTAIO = Due zollette grazie... *(Francesco esegue ed il notaio beve continuando a sbirciare Francesco)*

GAETANO = Allora, signor notaio, si potesse sapere il contenuto di questa eredità? Che dice?

NOTAIO = *(scuotendosi dall'incanto)* Ah sì, certo... subito fatto... *(apre la borsa di pelle ed estrae dei documenti)*

ROSA = Bene sentiamo... *(si fanno tutti intorno)*

NOTAIO = Ecco dunque... *(tutti gli si fanno intorno)* Prima di tutto i componenti della famiglia Rossi... Gaetano Rossi?

GAETANO = Sono io, presente... onorato... no, no cioè..... volevo dire..... piacere...

NOTAIO = *(Nunzia spinge sempre più Francesco vicino al notaio)* La signora Rosa Anselmi già qui presente, nonché la loro graziosa figlia... *(guarda Francesco che gli sorride forzatamente)* Francesca che interpreta il personaggio di un dolce fiorellino... *(la guarda sorridendo)*

FRANCESCO = Una rosa...

NOTAIO = Sì, un bocciolo di rosa... *(si riprende)* E venendo ai fatti, lei signor Gaetano, dovrebbe documentarmi, così tanto per proforma, la sua appartenenza politica al nostro glorioso regime *(si alza in piedi, batte i tacchi e fa il saluto romano)*, nonché la sua posizione sociale come praticante della chiesa cattolica... *(fa segno i quadri)* Anche se mi sono già reso conto... chi ha una dimora così addobbata non può certo essere... La casa di un comunista... *(ride)*

GAETANO = *(ride a denti stretti)* Ah, ah ah, sì certo... vado a prendere le prove..... *(fa un passo verso la vetrinetta, poi finge il colpo della strega)* O Dio... Rosa...

ROSA = *(che ha capito)* Aspetta che ci penso io... *(va a prendere le tessere e scandisce bene per farsi sentire)* Sa, mio marito soffre di... allergia... e ha pure la lombaggine... *(consegna le tessere)* Ecco, tutto qui...

NOTAIO = *(prende le tessere, le esamina)* Sì, sì, sì... Il partito... E la tessera dell'Azione Cattolica, perfetto...

NUNZIA = Sa... signor notaio, Gaetano va a messa tutte le mattine *(spinge sempre Francesco verso il notaio)* E canta anche nel coro? Vero caro?

GAETANO = Ah certo, *(sforzandosi)* Aaaaallleluia.... *(che freme d'impazienza)* Ma adesso notaio, ci dica dei beni... ci dica...

NOTAIO = Certo, è un suo diritto... Dunque... *(leggendo)* I beni del fu Rossi Antonio consistono di quanto segue...

NUNZIA = *(fingendo)* Povero ragazzo, che sia almeno in Paradiso... *(Gaetano gli fa segno di tacere)*

FRANCESCO = Non esagerare, lo sappiamo tutti che non ha mai potuto sopportarlo.....

NOTAIO = Un'azienda di 10.000 ettari di terreno su cui è ubicata Firenze...

GAETANO = E' ?? C'è una Firenze anche là?

NOTAIO = No, Firenze è la villa che porta il nome della vostra città...

ROSA = Povero Antonio, ha sempre pensato alle sue origini e alla sua terra...

NUNZIA = Era una persona buona, caritatevole... *(prende la mano di Francesco e la mette sulla spalla del notaio, che contraccambia il gesto con un sorriso a Francesco che è contrariato)*

NOTAIO = Dunque dicevo, oltre a villa Firenze, 500 bovini...

GAETANO = Cosa sono i bovini?

ROSA = Le vacche ignorante !! Ora stai un po' zitto e ascolta il notaio...

NOTAIO = *(continuando)* 100 suini...

ROSA = *(all'orecchio di Gaetano)* ... maiali...

GAETANO = Ah... ecco... ecco...

NOTAIO = 130 cavalli...

GAETANO = *(come in estasi)* I cavalli...

NOTAIO = Oltre a 50.000 dollari in azioni...

GAETANO = I dollari ?!...e i soldi veri dove sono? Non ha lasciato dei soldi??

FRANCESCO = *(toglie la mano dalla spalla del notaio)* Ma babbo, i dollari sono soldi...

NOTAIO = E tanti soldi...

FRANCESCO = Allora finalmente potrò farmi il corredo nuovo...

NOTAIO = *(verso Francesco con passione)* Certo, un corredo di biancheria intima...

GAETANO = *(scuotendo il notaio)* Sì, sì..... alla biancheria ci pensiamo dopo...Vada avanti, signor notaio...

NUNZIA = *(che guarda il notaio)* Si è incantato sulla biancheria intima di Francesco, se sapesse..... Signor notaio... E' andato in bambola... *(forte)* notaio...

NOTAIO = *(si riprende)* Sì !? ...dica signora...?

NUNZIA = Gaetano vuol sapere cosa c'è ancora...

NOTAIO = Ah.... sì... il defunto Antonio Rossi lascia poi un brevetto acquistato da un ricco petroliere texano.... Un certo Jonathan Brackson di Dallas...

GAETANO = Un brevetto ? E cosa è un brevetto ? Roba da mangiare ?

NOTAIO = Il brevetto è in pratica un certificato di originalità il quale sancisce che un'invenzione non può essere duplicata ed i proventi relativi sono tutti ed esclusivamente del proprietario...

FRANCESCO = *(con voce normale)* E di che brevetto... *(riprendendosi)* E di che brevetto si tratta ?

NOTAIO = Della formula delle cosiddette... *(legge)* "Pillole dell'amore" che il Brackson aveva a sua volta acquistato in Francia negli anni venti direttamente dall'inventore.... Un certo dottor Lavirette...

GAETANO = E che ci devo fare io con questo brevetto ? *(il notaio allarga le braccia)*

DIABOLO = *(spuntando solo con la testa dalla fessura della parete)* Tu niente !!! Ma sarà l'antenato del VIAGRA !!! Modestamente il mio contributo per il 21° secolo... *(ride e scompare)*

GAETANO = Vabbè... ci penserò... *(al notaio)* c'è altro ?

NOTAIO = *(controlla sui documenti, mentre Nunzia rimette la mano di Francesco sulla spalla del notaio)* Vediamo... due calessi, macchine agricole, eccetera, eccetera, eccetera...

GAETANO = Ma scusi signor notaio, volevo sapere una cosa... Si potrebbe vendere così tutto in blocco?

NOTAIO = E no, no!...

GAETANO = Come no?!

NOTAIO = Vedete, esiste una clausola, un vincolo, praticamente gli eredi possono entrare in possesso dei beni, solo firmando un atto in cui si impegnano a proseguire l'attività del defunto, vita natural durante... In poche parole l'azienda non potrà mai essere messa in vendita... Anche qui in caso di mancato adempimento di quanto sopra, il defunto Antonio Rossi ha stabilito che i beni verranno devoluti in beneficenza ai figli degli orfani degli emigranti...

GAETANO = Ancora la clausola di prima....

NOTAIO = *(con tono molto formale)* Sempre la stessa...

GAETANO = Mortacci su....

NOTAIO = Come dice scusi?

GAETANO = *(continuando a imprecare)* Moriammazato...

NOTAIO = Mi scusi ma non ho veramente capito ciò che ha detto...

GAETANO = *(riprendendosi)* Ah... no, niente..... dicevo MO... MO... Molto bravo il cugino Antonio..... ha pensato a tutto...

NOTAIO = *(ribadendo)* A tutto.

ROSA = Insomma vorrebbe dire che noi...

NOTAIO = *(prosegue)* Dovrete trasferirvi in Arizona per continuare l'attività del vostro defunto cugino...

GAETANO = In Arizona?! Come se fosse dietro l'angolo...

NOTAIO = Se volete potete anche firmare una rinuncia...

GAETANO = *(subito)* No, no va bene, andremo in Arizona... *(canta)* Laggiù nell'Arizona, terra di sogni e di chimere...

FRANCESCO = *(sovra pensiero con voce normale continua la canzone)* ... e una chitarra suonaaaa... *(Gaetano gli dà una spinta, quindi ripete la stessa strofa in falsetto guardando il notaio)* ...e una chitarra suona...

GAETANO = E mi dica notaio, là c'è caldo? C'è freddo?... Mi dica...

NOTAIO = Direi piuttosto caldo, comunque un paese meraviglioso, Il Gran Canyon, il grande deserto, cactus giganteschi...

GAETANO = Basta così, facciamo le valigie e partiamo... Signor Onorato quando possiamo partire? Oramai non stiamo più nella pelle... Rosa finalmente facciamo il viaggio di nozze che sogniamo da una vita...

ROSA = Speriamo, quando ci siamo sposati mi hai portata in viaggio di nozze a Viareggio...

GAETANO = *(al notaio che punta sempre Francesco)* E' vero notaio che possiamo partire?

NOTAIO = Piano, piano... prima dovrò documentare il tutto e vedere se è il caso... *(guarda Francesco)*

FRANCESCO = *(con falsa malizia)* Se è il caso?

NOTAIO = Se va tutto bene come spero...

FRANCESCO = Che birichino che è lei...

NUNZIA = Certo che andrà tutto bene... *(spinge ancora Francesco vicino al notaio)*

NOTAIO = Ora con tutti i documenti me ne andrò in albergo per preparare il tutto **(si alza)**

GAETANO = Ma che albergo e albergo, lei starà qui con noi, stasera si mangia una bella frittatona con le cipolle e le erbe... Gli piacciono le erbe signor notaio?

NOTAIO = **(un po' deluso)** Le erbe?... Quelle che danno ai cavalli? Vabbè...

ROSA = No, sono erbe da cucina... vedrà che le piaceranno... In ogni modo dormirà nella camera di Francesco **(subito riprendendosi)**, cioè volevo dire della Francesca, è vero Francesca che gli lasci il tuo letto?

FRANCESCO = Si capisce... Ci vuole dormire nel mio letto, signor Onorato?

NOTAIO = **(con trasporto)** E con chi?

FRANCESCO = **(con civetteria)** Glielo ho già detto che lei è troppo birichino..... Le sembrano domande da fare ad una ragazza per bene...

NOTAIO = Oh mi scusi, stavo pensando a che dolce dormire sarebbe stato in sua compagnia...

FRANCESCO = **(a Rosa piagnucolando)** Mamma, te l'avevo detto che andava a finire così e che quello lì mi vuole.... che cosa devo fare ora...?

ROSA = Niente, niente stai tranquillo... dai che stai andando bene così..... ma poi non ti devi preoccupare se la situazione diventa pericolosa **(amorosa)** ci pensa la mamma a difendere la sua bambina.....

NUNZIA = Venga signor notaio, venga con me che intanto gli mostro la camera, **(facendo segno)** su... raccatti la sua roba...

NOTAIO = Sì, certo **(prende su le sue cose)**... Con permesso... **(esce seguendo Nunzia)**

ROSA = **(non sta più nella pelle per il felice evento)** Avete capito? Avete capito quanto ben di Dio c'è in ballo?? E tu Francesco cerca di essere gentile più che puoi, mi raccomando... continua così...

FRANCESCO = Basta che non allunghi le mani, se no gliela do io la gentilezza...

GAETANO = Tu cerca di stargli lontano, magari digli che hai fatto... Come si dice?... Ah, che hai fatto voto di castità...

FRANCESCO = Ehhh... voto di stupidità... chissà cosa si è messo in testa quello là... *(si contorce)* Questo reggipetto me lo avete stretto troppo... non si può slacciare un po' ?

ROSA = Abbi pazienza, sopporta ancora per dieci minuti...

FRANCESCO = E va bene... però è troppo stretto...

Scena 19

(NUNZIA, NOTAIO e detti)

NUNZIA = *(entrando seguita dal notaio)* Gli è piaciuta da matti, vero notaio che è contento?

NOTAIO = Sì, tutto bello... però mi dispiace creare del disturbo alla gentile Francesca, chissà se dormirà bene cambiando letto...

FRANCESCO = Dormirò sognando il mio principe azzurro che mi rapirà nel cuore della notte...

GAETANO = *(gli dà una spinta)* Non esagerare cretino, così te le cerchi...

NOTAIO = *(estasiato)* Ehh...Magari fossi io quel principe azzurro...

FRANCESCO = *(verso il pubblico)* Mmmh, prova a toccami solo con un dito... azzurro dei miei stivali e ti faccio diventare blu a forza di calci nel cu....

ROSA = *(interrompendolo)* Francesca !! tieni compagnia tu al signor notaio. Ora bisogna che io vada proprio a preparare la cena, tu Gaetano vai a prendere le uova, con permesso... *(escono tutti tranne Francesco)*

FRANCESCO = *(verso il pubblico)* E ora che gli dico a questo qui, mi lasciano da solo in questo bel pasticcio...

NOTAIO = *(avvicinandosi a Francesco)* Finalmente soli...

FRANCESCO = *(offrendogli una sedia)* Si metta a sedere... *(Si siedono uno vicino all'altro)*

NOTAIO = Francesca, se mi permette vorrei farla partecipe di un mio segreto...

FRANCESCO = *(al pubblico)* Vai ci siamo, questo qui comincia subito...

NOTAIO = Ecco, vede... io preso dalla sua grazia, dal suo modo di fare, dalla sua femminilità...

FRANCESCO = *(sempre al pubblico)* Soprattutto la femminilità... ma che è scemo?

NOTAIO = *(preso da entusiasmo)* ... Mi accorgo di essermi innamorato di lei... *(prende una mano e la bacia, Francesco la ritrae subito)*

FRANCESCO = *(prima al pubblico)* Ecco, ora siamo a posto... non ci mancava che la dichiarazione... *(poi al notaio)* Ma vede signor notaio...

NOTAIO = *(avvicinandosi a Francesco)* Mi chiami Onorato...

FRANCESCO = *(allontanandosi)* Dicevo signor Onorato... non le sembra che qui manchi un po' d'aria...?

NOTAIO = Affatto... anzi manca un po' di musica... *(va alla radio cercando una canzone giusta per ballare - parte un motivo a tema)* Sente... abbiamo anche l'atmosfera giusta... *(Il notaio afferra poi Francesco e lo strige cominciando a ballare un lento sussurrando all'orecchio)* Vede Francesca... io dal primo momento che l'ho vista ho sentito qualcosa... *(in questo momento i due sono stretti al centro della scena con Francesco di spalle al pubblico - mentre il notaio sussurra tali parole fa scendere la mano dalla vita di Francesco sul sedere)*

FRANCESCO = *(Staccandosi di colpo e con voce sempre in falsetto)* Anch'io ho sentito qualcosa....

NOTAIO = *(seguendolo con lo sguardo languido)* Davvero...? E che cosa avete sentito...?

FRANCESCO = *(al pubblico)* Eh lo so io che cosa ho sentito brutto porco...!! Approfittarsi così delle ragazze per bene....

NOTAIO = Allora ditemi... cosa avete sentito...?

FRANCESCO = Ma no... non mi fate dire... io sono una ragazza timida, inesperta di certe cose, insomma io sono ancora al mio posto... *(va a spengere la radio ed il sottofondo musicale sparisce)*

NOTAIO = Ma io non voglio mica spostarla dal suo posto, voglio solo dichiararmi a lei...

FRANCESCO = *(al pubblico)* Come volevasi dimostrare questo non ha capito niente...
(verso di lui) Volevo dire che sono ancora... come mi ha fatto la mia mamma...

NOTAIO = Ah, ma è magnifico... è stupendo... lei vuol dire che è ancora illibata...

FRANCESCO = *(scattando in piedi)* Cosa sono io?... *(fra sè)* Porca miseria cos'è successo... *(si tiene il petto con le mani e da un urlo)* AHHH...

Scena 20

(ROSA, NUNZIA e detti)

ROSA = *(entra con Nunzia, di corsa)* Francesca, cosa è successo?

NUNZIA = *(al notaio, mentre Francesco gira le spalle)* Non è che lei ha approfittato di questa povera ragazza, vero?

NOTAIO = No, no lo giuro... non l'ho toccata nemmeno con un dito... forse ho detto qualcosa che non dovevo dire...

ROSA = *(in disparte a Francesco)* Insomma cos'è successo?

FRANCESCO = *(tenendosi sempre le mani sul petto)* Mi si è ammosciata una tetta.....

ROSA = Cosa urli... *(al notaio)* Lei la deve scusare, poverina, quando è vicina ad un uomo si emoziona... trema tutta... è ancora un bocciuolo di rosa la mia bambina...

NOTAIO = Capisco, capisco...

NUNZIA = Ci vuole tempo, le cose vanno prese pian piano... Dai Rosa, portiamola a letto, vedrà che domani, signor notaio, si sarà ripresa e sarà più spigliata... bisogna che ci faccia il callo un po' alla volta a certe cose, è ancora una bambina. *(verso l'uscita)*
Buona notte...

ROSA = *(che con Nunzia accompagnano Francesco)* Buona notte signor notaio... *(Parte lo stesso sottofondo musicale che ha fatto da introduzione al presente atto e rimane per le battute seguenti)*

NOTAIO = *(mentre escono)* Signorina.. lei ha sicuramente frainteso i miei sentimenti... Buona notte... a domani... *(rimasto solo in scena)* Sogni d'oro angelo mio... Uhh...non vedo l'ora che venga domani... *(si alza il volume mentre cala la tela)*

Sipario

ATTO TERZO

Stessa scena del primo e del secondo atto, i quadri sono quelli di Stalin e Marx, senza crocifisso e senza eventuale busto.

Scena 21

(NUNZIA, ROSA poi GAETANO e GIGI)

(Parte il sottofondo musicale di inizio secondo atto, dopo le prime battute musicali si apre il sipario e rimane fino a prima che cominci la parte cantata, poi sfuma -Nunzia lavora a maglia, Rosa riassetta la stanza)

NUNZIA = E Gaetano, dov'è andato ?

ROSA = Deve essere andato a prendere il giornale...

NUNZIA = Ma io dico, non era meglio se andava a lavorare?! I suoi amici penseranno che c'è qualcosa che non va...

ROSA = Pensino quello che vogliono... Quando saranno passati questi pochi giorni... sai quante ne avranno da dire...

GAETANO = *(entrando)* Eccomi donne !! *(si siede alla tavola)* Oh che bello un po' di riposo per le stanche membra..... *(comincia a leggere il giornale)*

NUNZIA = *(al pubblico)* E lo credo..... deve essere faticoso tutte le mattine andare a leggere il giornale e poi non fare altro tutto il giorno..... Poveri noi, che generazione.....

GIGI = *(entrando - tiene un pacchetto in mano)* E' permesso?

ROSA = Avanti signor Gigi, passi pure.

GIGI = Son venuto a portarvi il salame, il formaggio e le provviste che avete ordinato.

GAETANO = Ah, grazie Gigi....

GIGI = *(a Gaetano)* O te !? Che sei ancora a casa a quest'ora ? Non sei andato via oggi in cooperativa ?

GAETANO = Sì !! di cervello vo via sai se rimango dell'altro qui in questa gabbia di matti..... mettiti a sedere vai, si beve un bicchierino insieme.

GIGI = Va bene, ma solo 5 minuti, devo fare altre 2 consegne e poi devo tornare al negozio, bisogna lavorare per guadagnare un po' di soldi...

GAETANO = Lascia fare i soldi vieni via... capitalista che non sei altro, tanto nella tomba non ti serviranno.....

GIGI = Sì, sì... va bene, tanto sui soldi... ci sputa sopra solo chi non ce l'ha. E voi comunisti con questa storia dell'uguaglianza avete proprio rotto le scatole e poi intendiamoci bene...io, i quattrini li ho sempre spesi anche per gli altri, anche per voi della cooperativa.... Per esempio: quando avevo organizzato la squadra di ciclismo, come c'era scritto sulle maglie? "Premiata pizzeria Gigi Martini e C."..... la "C" la stava per Cooperativa..... *(alzando il tono)* e vi fece una gran reclame mi sembra... questo capitalista come dici te....

GAETANO : Accidenti..... A parte prima di capire che la "C" dopo tutta quella sequela di nomi la stava per Cooperativa bisognava essere dei geni..... e poi bella reclame.....gli arrivavano sempre ultimi !!!!

GIGI : Per forza !!!! glielo dicevo io di andare piano, così la gente la poteva leggere meglio il nome sulle maglie !!!!

GAETANO = Sì, ma vai via, vai..... Tu hai un bel coraggio...

GIGI = Come? E quando ho sovvenzionato la scuola teatrale della mia vecchia commessa? Fecero una rappresentazione tutti vestiti da pirati e lei faceva sia la regista che l'attrice... la Roberta, te la ricordi?

GAETANO = E me la ricordo sicuro, l'era brutta come il peccato...

GIGI = Cosa vuoi, mia moglie è così gelosa che in negozio vuole prendere solo commesse brutte che più brutte non si può.....

GAETANO : *(pensando)* La commessa della tua bottega vestita da pirata la deve essere stata ancora più brutta? *(ride)* Eh...eh... non riesco proprio ad immaginarmela.....

GIGI : Beato te, io non riesco a dimenticarmela !!!!!

GAETANO = *(ridendo)* Me ne rendo conto..... Eh povero Gigi, sempre nel mezzo tra la tua commessa e tua moglie, non ti invidio per niente..... *(parlandogli sottovoce)* benchè anch'io non sono messo mica bene sempre nel mezzo a queste due *(indicando Rosa e Nunzia)*. Caro Gigi un uomo tra due dame fa sempre la figura del salame.....

GIGI = Eh no caro mio, qui ti devo correggere perché la mia versione del detto è un po' diversa, un uomo tra due dame c'ha di sicuro un bel salame !!!!! *(ridono)* Parola di pizzicagnolo doc !!! *(smette di ridere vedendo Rosa e Nunzia un po' contrariate, alzandosi di scatto)* Via, via ora bisogna proprio che vada...

ROSA = *(con tono di rimprovero)* Sarà meglio.....

GAETANO : Ciao Gigi, ci si vede nei prossimi giorni..... e mi raccomando...segna !!!!

GIGI : Vai !!!! stavo in pensiero!!! E segno più io che l'attacco della Fiorentina !!! *(esce)*

ROSA = Ma dov'è andato a finire sto accidenti di notaio?!

NUNZIA = Boh... E' da stamattina che non si vede anche lui...

ROSA = Bisogna pure che si decida per questa firma... Non vorrà mica svernare qui?!

NUNZIA = *(con enfasi)* Ma non avete ancora capito?! Lui fa la corte a Francesco... Se sapesse che è un uomo con tanto di...

ROSA = *(subito)* Mamma.... !!!

NUNZIA = Ehh, stavo dicendo con tanto di..... muscoli... *(al pubblico)* Quante storie...

ROSA = Povero Francesco, ormai sono tre giorni che sta chiuso in casa per via della sua fidanzata... anche per questo bisogna concludere questa faccenda...

NUNZIA = Il notaio dice che non ha ancora registrato tutti i dati... ma io dico non dovrà mica scrivere la Divina Commedia ?!... Ve l'ho detto io, quello temporeggia per vedere se la Francesca la gli casca fra le braccia...

GAETANO = Io invece sono sicuro che oggi la faccenda vada in porto, me lo sento, e dopo... si fa i bagagli e via per l'Arizona a fare la bella vita nei nostri possedimenti... *(esce ballonzolando con il giornale sotto braccio)*

ROSA = Vieni, vieni mamma.... Rimettiamo i quadri dello scandalo, non abbia a arrivare il notaio all'improvviso.....o qualcun altro... *(comincia a sostituire i quadri)*

NUNZIA = Ve bene vai, *(fra sé a voce alta)* o quella di levarli tutte le volte? Io mi sono stancata con questa storia....

ROSA = Sapessi io !!! Con Gaetano ci vuole pazienza... è già tanto che ha resistito fino ad ora senza sbottare... *(finiscono e si rimettono a sedere)*

Scena 22

(MARISA e detti)

MARISA = *(affacciandosi)* Posso entrare?

ROSA = *(sorpresa e imbarazzata)* Oh, è lei signorina?... Venga avanti... *(con un sospiro a Nunzia)* meno male.... A tempo abbiamo rimesso a posto ora i quadri...

MARISA = Vorrei sapere di Francesco, si sa quando ritorna?

ROSA = Per dire la verità aspettiamo anche noi che faccia sapere qualcosa...

MARISA = *(con impazienza)* Ma, dico io, partire così, senza dire niente, senza lasciare due righe, la faccenda è molto strana... *(guarda Rosa e Nunzia con sospetto)* Non è che voi mi nascondete qualcosa?

ROSA = No, no signorina noi non nascondiamo niente... Sappiamo solo che è dovuto partire per un lavoro... di una certa importanza...

MARISA = Mi sto accorgendo che la cosa si fa sempre più misteriosa, ne parlerò con mio padre... lui sicuramente andrà a fondo alla faccenda... arrivederci... *(esce)*

NUNZIA = Poveri noi, quella lì è capace davvero di piantar su un quarantotto... E l'imbecille del notaio che ancora non si decide a concludere...

Scena 23

(GAETANO e detti, poi AGOSTINO)

GAETANO = *(entra furioso, ha il giornale in mano)* Io vorrei sapere chi è che ha raccontato in giro la nostra faccenda?!... Fino a che non abbiamo firmato può andare tutto a monte ??! E ancora non abbiamo firmato....

ROSA = Io non so niente...

NUNZIA = *(che si alza)* Non guardate me perché non so niente neanche io... Io non ho parlato con nessuno... *(esce)*

GAETANO = Ma qualcuno bisogna pure che abbia raccontato in giro la storia... *(mostra il giornale)* Guardate, sentite qui... " Nota famiglia cittadina è in procinto di partire per l'Arizona, visto che sta per entrare in possesso di una grossa eredità. La famiglia Rossi, lui bracciante, la moglie Rosa casalinga... " E via dicendo... se adesso il notaio viene a sapere che la Francesca è un Francesco, siamo rovinati...

ROSA = Ma chi, chi è che ha fatto un lavoro del genere...

AGOSTINO = *(entra con fare baldanzoso agitando il giornale in mano)* Ecco spiegata la faccenda del nostro Gaetano, che non viene più a lavorare e neanche al nostro circolo operai... *(vede il quadro)* Ahh, bene... Allora è come dice il giornale... che un certo Gaetano Rossi è un camerata dell'ultima ora e iscritto al partito nazionale... e pure in attesa di prendere i voti *(fa segno il quadro religioso)*, tra poco ti faranno anche parroco ad onorem... *(secco)* Boia, ti sei venduto per due soldi...

GAETANO = Guarda che se sei venuto qui per prendere la gente per i fondelli, ti avviso che sei capitato in un brutto momento...

AGOSTINO = Sicuro che è un brutto momento, ma per me !!! ...che ho perso un amico, un fratello, un compagno di tante battaglie. Di questo me ne rendo conto... solo che volevo vedere da vicino un venduto... un volta faccia... un cambia bandiera a tradimento...

GAETANO = *(scaldandosi mentre Rosa è preoccupata)* E allora dato che vuoi fare il moralista ti dico che hai sbagliato porta, e dato che la porta la conosci bene, sarà meglio che te la chiuda dietro le spalle mentre esci, hai capito??

AGOSTINO = Ho capito, ho capito eccome... e non disturbarti ad accompagnarmi, perché questa è una compagnia che non mi piace più... *(si avvia verso la porta)*

ROSA = *(lo ferma)* Un momento Agostino, aspetta... Vedi è successa una cosa che ci ha scombussolato un po' tutti... cerca di capire... abbiamo cercato di dare una svolta alla nostra vita fatta di miseria...

AGOSTINO = Ah si?? E di cosa si tratta?? Sempre se posso saperlo...

ROSA = E' per via di questa eredità, come hai letto sul giornale... Insomma per entrare in possesso dei beni, ci sono delle clausole da rispettare... e una delle clausole è quella di avere la tessera della fiamma e dell'azione cattolica... *(cercando comprensione)* Insomma... ma chi è che non ha mai portato un po' acqua al suo mulino...

AGOSTINO = E certo !!! della serie siamo tutti un po' mugnai... quando c'è di mezzo il grano !!! *(con gesto di sprezzo)* Un vero compagno non rinnega mai i suoi ideali...

ROSA = E' vero, ma ho convinto io Gaetano a prestarsi per questa cosa..... dopo tutto mi son detta comunisti va bene ma mica coglioni... è solo uno stratagemma temporaneo.... Capisci? stiamo concludendo tutta la faccenda, è questione di pochi giorni, e poi tutto tornerà come prima... il gioco valeva la candela, no?

AGOSTINO = Beh, se la storia è così... *(verso Gaetano)* E tu potevi anche dirmi qualcosa, no?!

GAETANO = Accidenti a te, credi che sia facile arrivare alla cooperativa e dire che ho preso la tessera fascista e quella dell'Azione cattolica a tutti i ragazzi?!... E poi te l'avevo detto che ti avrei spiegato tutto fra qualche giorno...

Scena 24

(FRANCESCO e detti, poi Nunzia)

FRANCESCO = *(entrando di spalle a Agostino)* Insomma, cos'è tutta questa confusione?... *(si ferma di colpo vedendo Agostino)*

AGOSTINO = *(che si è girato e lo vede, scoppia a ridere)* AH !! E questa scommetto che è un'altra clausola?? O avete messo su una casa d'appuntamenti?

ROSA = Hai detto giusto, questa è un'altra condizione per avere l'eredità... Per la verità si tratta di un errore della burocrazia molto probabilmente, ma secondo il notaio noi dobbiamo avere una figlia e non un figlio... e quindi per farla corta l'abbiamo travestito da donna per non rischiare di perdere tutto....

AGOSTINO = *(gira intorno a Francesco)* Ma lo sai che sei un bel pezzo di gnocca??

FRANCESCO = C'è poco da prendere in giro... Lascia finire tutto e poi ti faccio vedere io il pezzo di gnocca...

AGOSTINO = Mamma mia come siamo suscettibili non si può neanche scherzare... *(continuando a squadrarlo sorridendo)* Certo però, che se non fossi già impegnato un pensierino ce lo farei anch'io..... *(scandendo a presa di giro)* Francesca !!!

FRANCESCO = *(gli mostra i pugni)* Stai attento, ti ho già avvertito, la mia pazienza ha un limite, d'avanzo in questi tre giorni ne ho dovute sopportar di tutti i colori, non ti ci mettere anche te.....

NUNZIA = *(arrivando di corsa)* Rosa... Gaetano... sta arrivando il Commendator Falsetti-Fregoni con le sue donne...

GAETANO = Per la miseria questa non ci voleva...

ROSA = Francesco, e anche tu Agostino... *(apre la porta del ripostiglio)* Mettetevi qui dentro che noi cerchiamo di farli andare via prima possibile *(Francesco e Agostino entrano nel ripostiglio, Rosa chiude e fa segno agli altri di tacere)*

Scena 25

(DIABOLO, COMMENDATORE, MARISA, PALMIRA e detti)

DIABOLO = *(entrando dalla porta)* Si può?

COMMENDATORE = *(affacciandosi)* Si può?

ROSA = Sì, sì prego...

COMMENDATORE = *(entra seguito da Marisa e Palmira)* Dovete scusare il disturbo, ma questi figli sono una persecuzione *(guarda Marisa)* Solo per qualche giorno che non vede il suo ragazzo ed è già tragedia...

GAETANO = Signorina, abbia pazienza...

MARISA = Babbo, ti ripeto che qui c'è qualcosa di strano, non è possibile che Francesco mi lasci senza scrivere due righe...

DIABOLO = *(nell'orecchio di Marisa)* senza neanche telefonare...

MARISA = E senza neanche telefonare...

COMMENDATORE = *(bonario)* Ma a volte ci sono delle emergenze che esigono discrezione, riservatezza...

PALMIRA = *(verso Rosa e Gaetano)* Se devo dire la verità, la cosa sembra piuttosto strana... Possibile che a voi non abbia lasciato un recapito?

ROSA = *(decisa)* Francesco è dovuto partire improvvisamente per un lavoro importante... e di sicuro lui sa quello che fa !!

NUNZIA = E' quello che dico anch'io...

GAETANO = Anche perché alla sua età era ora che si trovasse un lavoro sicuro, non vi sembra?!

COMMENDATORE = Certo, più che giusto... Capisci Marisa? Si tratta solo di pazientare qualche giorno... se non altro per rispetto al nostro Gaetano...

DIABOLO = Il nostro camerata Gaetano Rossi !!!

COMMENDATORE = Il nostro camerata Gaetano Rossi !!!

GAETANO = Al camerata chi.....??????

COMMENDATORE = *(secco e marziale)* Ma voi no, Gaetano Rossi, il mio caro consuocero...

GAETANO = *(con un inchino mentre dietro la schiena non visto fa dei segni)* Ah, sì giusto !!!! Ca-camerata..... grazie Commendatore consuocero, grazie... *(prende un tovagliolo che è sulla tavola e lo morde di nascosto)* Accidenti a lui e a tutti questi nomi...

PALMIRA = *(al marito)* Se tu la pensi così...

MARISA = E io ripeto che la faccenda non è chiara per niente...

PALMIRA = E noi donne il più delle volte abbiamo, per così dire, un sesto senso... in poche parole, lo sentiamo quando la cosa puzza...

DIABOLO = Dalla Bibbia secondo me..... "E Dio creò il cielo... la terra e poi si riposò. Poi Dio creò l'uomo e si riposò. L'ultimo giorno Dio creò la donna e non ci fu più pace né per lui né per gli uomini" *(esce sogghignando in silenzio)*

MARISA = Ecco, noi donne lo sentiamo lontano un miglio quando la cosa puzza !!!

NUNZIA = *(guardando verso l'uscita)* Forse c'è la porta del bagno aperta...

ROSA = Ma mamma, cosa stai dicendo?!

NUNZIA = *(indicando Palmira)* Ha detto che la casa puzza, e io ho pensato subito alla porta del bagno, dato che è quasi sempre aperta... *(indicando Gaetano)* e poi dopo che c'è stato lui...

GAETANO = Ma per piacere, ha detto cosa e non casa... anche sorda è diventata ora...

COMMENDATORE = Comunque, mi sembra più che giusto che il ragazzo si trovi un lavoro sicuro e decente...

ROSA = Grazie Commendatore, vedo che ha capito la situazione di nostro figlio... Lui cerca un buon lavoro perché un domani vuol metter su famiglia...

COMMENDATORE = *(sbattendo i tacchi)* Dovere, signora Rosa, è un dovere... vero camerata Gaetano??

GAETANO = *(al pubblico)* Aridagli..... se mi chiama ancora una volta camerata gli spacco la faccia..... *(al Commendatore)* Sì, sì ... ma se mi chiama solo Gaetano, va bene lo stesso, caroconsuocero...

NUNZIA = E beh, Rosa... non offri niente al Consuocero e alle sue donne?

ROSA = Oh scusate, favorite un caffè?

COMMENDATORE = No grazie, il caffè rende nervosi, *(alle sue donne)* vero care? Piuttosto se devo favorire qualcosa, tanto per accontentare la signora Rosa, magari un bicchiere del vostro squisito vino... Sai Palmira, loro lì *(fa segno il ripostiglio)* hanno del vino che è un nettare... *(mentre parla va ad aprire il ripostiglio)* Guardate... *(apre e si trova davanti Agostino e Francesco)*... Oh! Scusate... *(richiude la porta con discrezione)*

MARISA = Un momento papà, riapri quella porta...

COMMENDATORE = Ma figliola ci sono due signori in stretta intimità...

MARISA = *(dubbiosa)* Appunto !!! Vediamoli un po' questi signori... *(riapre la porta)* ... Ma... Francesco... !!!???

NUNZIA = *(al pubblico)* Tombola !

MARISA = *(punta il dito verso Francesco, poi lo prende per mano e lo tira fuori dal ripostiglio)* Tu... tu... Un travestito *(verso Rosa)* E questo sarebbe il lavoro molto importante?? Un travestito... che scandalo...Quando lo sapranno le mie amiche...

PALMIRA = *(verso Marisa)* Te lo dicevo io di non abbassarti al livello di certa plebaglia...

AGOSTINO = *(esce anche lui dal ripostiglio)* Ma che plebaglia e plebaglia... noi siamo gente onesta che lavora dalla mattina alla sera...

COMMENDATORE = *(che riconosce Agostino, indicandolo)* Tu... tu sei Agostino l'anarchico... *(alle sue donne)* Tradimento... siamo caduti in un covo di sovversivi !!

PALMIRA = Altro che covo di sovversivi... qui si tratta di una tresca scandalosa...

MARISA = *(a Francesco)* Una specie di travestito che si accoppia tanto con gli uomini che con le donne, e per giunta comunista ...via, via da questo bordello *(scappa via piangendo)*

FRANCESCO = *(mentre Marisa esce)* Ma Marisa amore mio guarda che non è come pensi... c'è un equivoco...!

PALMIRA = *(a Francesco)* Lo credo bene !!! Tu, sei molto equivoco !!! E' proprio vero che la miseria fa dell'uomo un pervertito, un animale... *(esce chiamando Marisa)*

COMMENDATORE = *(con rabbia)* Pensare che sono stato così premuroso nel portarvi la tessera... *(forte, con tono di comando a Gaetano)* Mi restituisca subito la tessera, e si consideri espulso vita natural durante... dalla gloriosa fiamma !!!

AGOSTINO = Ohhh... chissà che dispiacere... vero Gaetano?

GAETANO = Gliela rendo subito Commendatore *(prende la tessera con una pezza per non toccarla)* Tenga pure la sua tessera.....

COMMENDATORE = Ecco, non la tocca nemmeno con le mani... forse perché prova rimorso...

GAETANO = No, no ... non si tratta di rimorso... e che ho paura di prendere un'infezione... quella che avete voi *(indicando il Commendatore)* guarda come ci si riduce...

COMMENDATORE = *(prende la tessera)* Ma non finisce qui!!!... No... non finisce qui ve lo assicuro... Sovversivi !! *(esce)*

AGOSTINO = Mi sbaglio, o è andato via con un bel bruciore di gniao?!

ROSA = Non sbagli... e ora chissà cosa farà... state attenti voi due *(indica Gaetano e Agostino)* ... Quello lì se la lega al dito...

FRANCESCO = Per voi va tutto bene, intanto per questa storia io ho perso la fidanzata *(si leva la parrucca con rabbia)*

GAETANO = Ohh bada lì, ce ne sono di donne, non dicono che ne abbiamo sette a testa?!...

AGOSTINO = Esatto coglione, tu sei solo all'inizio, vien via... Te ne rimangono ancora sei !!

GAETANO L'importante è che ora si cerchi di mettere la firma sui quei documenti... In fin dei conti il notaio non sa niente di questa storia, la tessera l'aveva già vista quindi non avrà bisogno di rivederla.... Oramai abbiamo fatto tanto continuiamo a stare al gioco...

ROSA = *(a Francesco)* Ha ragione il babbo... e rimettiti codesta parrucca prima che torni il notaio...

FRANCESCO = E va bene, vediamo come va a finire... ma dopo, la mia fidanzata dovrà sapere il motivo di questo travestimento *(si tira i vestiti e si ricompono un attimo)* Non voglio che pensi che io sono come Goffredo.....

AGOSTINO = Giusto, in fin dei conti i ragazzi non c'entrano niente con le idee dei grandi... Ad ogni modo datevi da fare per questa eredità, che di sicuro cambierà la vostra vita... e magari anche la mia...

NUNZIA = Eccolo un altro comunista pentito..... come fanno presto a cambiare idea questi....

AGOSTINO = Sai che mi ci vedrei bene anch'io in Arizona... Beh adesso vi saluto, e tu Gaetano fammi sapere qualcosa, tienimi al corrente... ciao *(esce cantando)* Laggiù nell'Arizona....

GAETANO = Adesso prepariamoci per il notaio... *(verso Nunzia)* E tu Nunzia, dovevi proprio pensare di offrirgli qualcosa?!

NUNZIA = Cosa vuoi che ti dica... Come facevo ad immaginare di scatenare tutto questo putiferio e che quel villano sarebbe andato ad aprire il ripostiglio?!...

FRANCESCO = E così quello che l'ha preso nel sacco sono io...

ROSA = Senti Francesco, io capisco che è successo un patatràc... però adesso c'è in ballo una grossa fortuna e non si può buttarla via così, come se niente fosse... cerchiamo di mettere questa firma, poi con la tua fidanzata vedrai che sistemeremo tutto...

FRANCESCO = *(a malincuore)* E va bene, aspettiamo... abbiamo ballato fino adesso...

Scena 26

(GOFFREDO e detti, poi il NOTAIO)

GOFFREDO = *(entrando con una corsetta a saltello)* Signor Gaetano, arriva il notaio... *(a Francesco)* presto... torna nella donna sensuale che è in te... Su...su...

FRANCESCO = Ma che l'abbozzi di fare il cretino..... io la donna la faccio solo temporaneamente e per giunta neanche tanto bene... non so come abbia fatto quel coglione del notaio a innamorarsi così...

GAETANO = Andiamo, andiamo poche storie, cerchiamo di fare le cose come vanno fatte, mi raccomando...

ROSA e NUNZIA = Sì, va bene...

NOTAIO = *(entra con la cartella e dei fiori che darà a Francesco)* Eccomi qua, ho fatto un giro per il paese... che pace, che tranquillità... gente calma, serena... si ha l'impressione come di un paesetto dove non succede mai niente...

GOFFREDO = *(verso il pubblico)* Vedrai vedrai ciccio..... cosa ti succederà ora *(ride fra sé)* Sta per arrivarti una travata !!!

NOTAIO = *(guarda Francesco)* ...Non so cosa pagherei per continuare a vivere qui...

GAETANO = *(preoccupato al pubblico)* Oh mamma... non ci mancherebbe che questa..... *(riprendendosi)* Eh sì, sì... ma prima, signor notaio, sarebbe meglio concludere la faccenda, non crede?

NOTAIO = Certo, anche se poi dovrò staccarmi dalla grazia *(guarda Francesco)*, dalla purezza... dove mai potrò trovare l'oblio, dove?

NUNZIA = *(a Rosa)* Cos'è quella cosa lì che ha perso?

ROSA = Ma niente, niente...

GOFFREDO = *(sospirando)* Ah..... che romantico, quasi quasi, se Francesco non conclude con il notaio ci provo io..... È così un ragazzone dolce...

NOTAIO = Signori... A questo punto io avrei una confessione da fare, qualcosa che non mi da pace... che mi sento qui *(fa segno lo stomaco)*

NUNZIA = Ecco ... Scommetto che non avrà digerito la frittata con le cipolle...

ROSA = *(gli fa cenno di tacere)* Ssst... stai un po' zitta mamma.

NOTAIO = *(come non avesse sentito)* Per cui io mi devo confessare al più presto possibile...

GAETANO = Allora bisogna chiamare Don Tonino...

NOTAIO = *(guarda Francesco)* No, non è questo, il problema è un altro...

FRANCESCO = *(verso il pubblico)* Vai lo sapevo, questo qui ce l'ha con me...

ROSA = Su, dica senza paura...

GOFFREDO = Sì, sì avanti... ci dica tutto... *(Francesco gli dà una spinta per farlo star zitto)*

NOTAIO = Sì, però vorrei pregare la signora Nunzia e il signor Goffredo di lasciarci soli... si tratta di una cosa molto delicata e riservata... una questione di famiglia insomma...

GAETANO = Come no *(a Nunzia e Goffredo)* Andate di là un momento voi due...

NUNZIA = Andiamo, andiamo... anche se ci vuol poco a capire cosa vuole... *(ironica verso Francesco)* Auguri Francesca...

GOFFREDO = *(a Gaetano)* Uffa... proprio ora che mi stavo divertendo... sul più bello !!!

GAETANO = Dai, cammina per piacere Goffredo che qui le cose si complicano e l'affare s'ingrossa...

GOFFREDO = *(subito)* Appunto !!! E' per questo che non me lo volevo perdere... *(esce)*

Scena 27

(GAETANO, GOFFREDO, FRANCESCO, ROSA, NOTAIO)

GAETANO = *(che ha già capito)* Signor notaio, non vorrei sembrare uno che insiste ma, non sarà meglio prima firmare per l'eredità??

NOTAIO = *(drammaticamente)* No!... No!... Prima vi devo confessare quel tormento che mi sconvolge la testa...

ROSA = Che vuole un'aspirina?

NOTAIO = Non si tratta di aspirina... il mio tormento è vostra figlia Francesca... *(entra Goffredo facendo l'indifferente, appena lo vede il notaio smette di parlare. Goffredo esce dalla porta opposta ed il notaio riprende a parlare)* ...vedete lei mi è entrata di prepotenza nella mente, con il rischio di una paralisi cerebrale...

ROSA = *(a Francesco)* Ma Francesca?! Cosa gli hai fatto?!

FRANCESCO = Ma niente mamma, cosa vuoi che gli abbia fatto... *(al pubblico)* per ora... ma se continua dell'altro gliela fo venire davvero una paralisi cerebrale a forza di schiaffi...

NOTAIO = Ma forse non mi sono spiegato bene, io volevo solo arrivare al nocciolo della questione... *(Goffredo rientra e si ripete la stessa scena di prima)*

GAETANO = *(a Goffredo)* Che l'abbozzi di entrare e uscire e vai di là ??!!

GOFFREDO = Nooo !!! Non mi potete escludere proprio sulla dichiarazione d'amoreeeee... *(esce spinto da Gaetano)*

NOTAIO = *(riprendendo il discorso)* Insomma io...io vorrei chiedere umilmente la mano di vostra figlia Francesca...

FRANCESCO = *(verso il pubblico)* Ve l'ho detto che la vuole davvero la mano.... Gliela do, gliela do... ma sul muso... sai !!!

GAETANO = Noi, signor Onorato, siamo.... onorati dalla sua proposta... le mani gliele diamo anche tutte e due... però prima mettiamo la firma è??

ROSA = Eh già, tanto per fare i lavori uno alla volta... prima l'eredità, poi dopo tutto il resto...

FRANCESCO = *(a Rosa)* Non ti sbilanciare troppo, perché le mani gliele metto addosso davvero a quello lì...

ROSA = *(finge per farsi sentire dal notaio)* Ma Francesca, non essere così timida... Vero signor notaio che prima firmiamo i documenti e poi verrà il resto?? *(Francesco sorride al notaio forzatamente)*

NOTAIO = *(guarda Francesco)* Certo, poi ti porterò nella mia Roma, sul lungo Tevere, al Colosseo, al Gianicolo... Lassù sui 7 colli ti parlerò d'amore, finché cadrà fra le mie braccia... *(le ultime parole le sussurra vicino al viso di Francesco)*

FRANCESCO = *(al pubblico)* Vedremo chi dei due vola giù prima caro il mio bel popone romano...

GAETANO = *(a Francesco sottovoce)* Su avanti, digli qualcosa... presto...

FRANCESCO = Ah sì?! *(con voce normale)* ma notaio... *(Gaetano gli dà una spintina, lui si avvede e riprende con la voce in falsetto)* ma notaio... lei mi fa arrossire... io non so....

NOTAIO = Dalle vostre parole deduco che allora posso sperare ???

FRANCESCO = Chissà... vedremo... Non correrà mica un po' troppo lei signor notaio birichino... *(gli dà un buffetto sulla guancia ed il notaio incantato nella visione di Francesco si accarezza la guancia)*

GAETANO = *(interviene)* Allora signor notaio, se vogliamo...

ROSA = *(scuote il notaio sempre incantato da Francesco)* Signor Onorato, signor Onorato... vogliamo andare avanti con la firma di questi documenti? Sì o no?

NOTAIO = *(che si riprende)* Ah sì, certamente...

FRANCESCO = Allora io non vi disturbo, vado di là a darmi una rassettatina..... *(salutando il notaio in modo civettuolo)* A presto... *(esce)*

NOTAIO = A dopo mia venere... *(butta un bacio a Francesco)*

GAETANO = Vogliamo procedere alla firma ora!? *(alzando un po' il tono)* Perché bisogna scrivere capito? E' meglio mettere subito nero su bianco perché si sa..... la carta la canta e verbi volano....

NOTAIO = Cosa? Ah sì...certo....certo... *(dalla cartella estrae dei fogli)* Ecco qua... prima il signor Gaetano Rossi, capofamiglia... *(gli porge la penna)*

GAETANO = *(prende la penna)* Grazie, dov'è che devo firmare?

NOTAIO = *(indicando il punto sul foglio)* Qui... *(Gaetano firma)* Poi qui... qui ed ancora qui, poi la signora... *(mentre Gaetano comincia a firmare parte il sottofondo musicale di inizio atto, le luci si abbassano e la scena si fa buia, i personaggi escono di scena - alla fine del sottofondo musicale strumentale che sfuma prima che inizino le battute cantate si riaccendono le luci e la scena è la stessa, Rosa e Gaetano sono seduti al tavolo, entra Francesco)*

Scena 28

(FRANCESCO, ROSA, GAETANO poi GOFFREDO e dopo NUNZIA)

FRANCESCO = *(entra guardingo e vestito con i suoi abiti)* E' andato via?

ROSA = Chi?

FRANCESCO = Quel rintontito del notaio... Ne avevo proprio abbastanza dei suoi complimenti...

ROSA = E' andato, è andato... ma tornerà presto... per te. Mi raccomando quando tornerà dovremo inventargli una scusa per il fatto che non ci sarai, magari gli diciamo che sei dovuta andare ad assistere una vecchia zia che si è improvvisamente ammalata...

GAETANO = Così nel frattempo lui si spera che tornerà a Roma in attesa del tuo ritorno mentre noi avremo il tempo per impacchettare tutto e partire per l'Arizona !!!!

GOFFREDO = *(entrando con il giornale in mano)* E' permesso gente ??

ROSA = Vieni pure Goffredo, entra.

GOFFREDO = Cara famiglia Rossi, vi annuncio che siete sul giornale anche oggi....

FRANCESCO = Vai, è nuova !!! Niente su di me? *(esagerando comicamente e parlando in falsetto)* sullo scandalo della famiglia Rossi?

GOFFREDO = Niente, niente state tranquilli, ma io se fossi in voi farei presto a partire, perché in queste situazioni si trovano sempre tanti amici, ma anche tanti nemici.... *(si mette a sedere a leggere il giornale)*

ROSA = Bravo hai detto proprio bene e non vorrei che al Commendator Falsetti-Fregoni per vendicarsi non gli venisse la voglia di scavare un po' in questa faccenda...

GAETANO = Ah... l'Arizona... Ma se penso che tutto questo sogno potrebbe svanire per colpa di qualche cretino che ha fatto scrivere l'articolo sulla Nazione divento una belva... Io pagherei per sapere chi è stato... *(anche lui si mette a sedere e pensa)*

GOFFREDO = Oh vediamo un po' cosa dice l'oroscopo oggi... magari Barbanera ci svela il mistero... *(a Gaetano)* Di che segno è lei signor Gaetano?

GAETANO = ...Vergine...

GOFFREDO = ...Venga via... non ci credo... *(Gaetano lo guarda minaccioso)* ... Scherzavo... Anche io lo sa... sono vergine... di segno... Allora via, leggiamo un pochino; Vergine: oggi il destino vi è avverso...

GAETANO = Eh davvero...

GOFFREDO = *(ripete e continua)* Oggi il destino vi è avverso e vi volta le spalle... *(con esclamazione)* Oh che bello !!! Allora io ne approfitto !!! Che me ne importa a me !!! *(ride da solo)*

GAETANO = *(spazientito)* Oh che la fai finita...? *(Goffredo si ricompone)*

FRANCESCO = Babbo, mamma..... io non so se posso venire... Per voi si vede che era destino... come il mio destino è sempre Marisa... ora la vado a cercare e le spiego tutta la storia e sempre se è il nostro destino... tornerà insieme a me...

ROSA = Ma che sei pazzo ?!... Se le racconti tutto ci scopriranno e se anche noi saremo già partiti se la prenderanno con te...

GOFFREDO = Purtroppo tua madre ha ragione Francesco... e anche a me non mi sembra una grande mossa... comunque io sono sempre con te tesooooo Vive l'Amour !!! *(rientra Nunzia che sulla porta segue allibita la scena che segue)*

FRANCESCO = *(a Goffredo)* Grazie amico mio... *(a Rosa)* Mamma... delle chiacchiere non me ne importa niente.... Io Marisa la voglio riconquistare e lo farò raccontandole la verità... *(esce)*

GOFFREDO = *(con enfasi)* Che romanticismo !!! Che passione !!! ...l'ho sempre detto io che l'amore trionfa sempre...

NUNZIA = *(a Rosa)* Ma che cosa hanno bevuto tutti e due?

ROSA = Niente mamma, niente. Beata gioventù... Certo noi per i nostri interessi non abbiamo pensato al male che gli facevamo al nostro bambino... speriamo che la Marisa capisca... e che suo padre non faccia niente per vendicarsi dell'affronto subito...

GAETANO = Cosa vuoi che capisca!!... E' la figlia di un federale, e ho detto tutto... Tale padre, tale figlia...

ROSA = Ma smettila... i ragazzi quando si vogliono bene non pensano alla politica... non sono mica tutti come te...

GOFFREDO = Brava signora Rosa... Ora sarà bene che vada anch'io... così controllo come vanno le cose tra quei due e se la faccenda degenera vi avverto... ciao ciao a tutti... *(esce - breve stacco musicale di sottofondo, la scena si fa buia, escono tutti e al riaccendersi della luce in scena ci sono il diavolo e l'angelo ed il sottofondo sfuma)*

Scena 29

(DIAVOLO e ANGELO)

DIAVOLO = *(entra soddisfatto e si frega le mani)* Vai !!! E' andata ce l'ho quasi fatta, *(entra l'angelo e si mette dietro il diavolo non visto)* manca solo il dettaglio della partenza e tutto sarà compiuto secondo i miei piani....

ANGELO = Cosa stai farneticando..?!

DIAVOLO = *(sobbalzando)* Ah...?! Ma che ci fai sempre dietro di me.... Non demordi mai tu?

ANGELO = Non cantare troppo presto vittoria, non è ancora finita.... le vie del Signore sono infinite e la provvidenza si manifesta quando meno te lo aspetti.... Inoltre ti ricordo i termini della scommessa.... Tutto deve essere completo... se non c'è partenza non c'è vittoria....

DIAVOLO = Non è ancora finita dici? Ma se hanno già firmato !!! Manca solo che partono !!! *(con un gesto di sufficienza)* Un semplice dettaglio...

ANGELO = Sì !! Ma non sono ancora partiti ed è in arrivo una bella sorpresina per te e un po' meno bella per loro.... *(esce)*

DIABOLO = Una sorpresina? Ma che dici? Quale sorpresina.... Ho vinto !! *(chiamando)*
Ehi? Dove vai? Vieni qui..... *(esce anche lui)*

Scena 30

(GAETANO, ROSA, COMMENDATORE)

GAETANO = *(Entrando seguito da Rosa)* Rosa hai già sistemato tutto di là?

ROSA = Tutto fatto, ora comincio a fare le valige.... Qualche giorno ci vorrà comunque, non è poi così facile prendere e partire per l'America all'improvviso.... Specialmente se la prospettiva è quella di rimanerci.

GAETANO = *(ballonzolando e canticchiando)* America.... Arizona... arriviamo.... Siamo ricchi...

COMMENDATORE = *(entrando con il giornale in mano e rivolgendosi a Gaetano)*
Brutto impostore che non sei altro.... Ora ho capito tutto, prima la storia di mia figlia e poi ti sei voluto prendere gioco di me con la tessera che ti serviva per l'eredità.....

GAETANO = *(compiaciuto)* Esatto, mio bel trombone di un federale.... Purtroppo per te abbiamo già firmato l'atto con il notaio grazie alla tua schifosissima tessera ed ora siamo ricchi !!!!

COMMENDATORE = Non ci sperare compagno dei miei stivali, appena ho letto il giornale ho ricostruito tutto e sono andato a raccontare la verità al notaio di Roma.....

GAETANO = Che cosa hai fatto?

COMMENDATORE = Eh...sì, e quando gli ho detto della tessera non sembrava tanto dargli peso.... Sai quando l'ho convinto del tutto? Quando gli ho raccontato del quel travestito di tuo figlio.... Ed è qui che non l'ha presa tanto bene.... Sai?

GAETANO = Mascalzone che non sei altro, ma io ti distruggo *(stanno per accapigliarsi e Rosa li divide)*

ROSA = Basta !!! Smettetela...

Scena 31

(FRANCESCO, GOFFREDO, e detti poi il NOTAIO)

GOFFREDO = *(entrando seguito da Francesco)* Ma cosa sta succedendo qui?

FRANCESCO = Babbo, Commendatore che state facendo *(dividendo i due litiganti)* smettetela.... Che succede?

GAETANO = Succede che questo mentecatto ha detto tutto al notaio....

COMMENDATORE = A noi federali nessun comunista ci fa fessi...

GAETANO = Stai tranquillo non c'è bisogno.... Tanto fessi già lo siete senza che nessuno faccia niente *(stanno per accapigliarsi di nuovo trattenuti da Francesco)*

ROSA = Oh mamma, Francesco che pasticcio.... Speriamo bene... Ma qui succede un pandemonio !!!

GOFFREDO = Bello, emozionante !!! Ora c'è anche il torbido dell'intrigo che viene a galla ed il colpo di scena finale !!! Sembra di essere in una telenovela...

FRANCESCO = Non ti ci mettere anche te ora Goffredo...

NOTAIO = *(entrando)* Fermi tutti !!! L'eredità non è valida !!! Mi avete imbrogliato !!!

ROSA = Ma come signor notaio... via non faccia così... e poi dopo tutto i documenti sono già stati firmati, dunque....

NOTAIO = Dunque un corno !!! I documenti non sono stati ancora registrati a Roma da me presso il Ministero, dunque non se ne fa di niente....

COMMENDATORE = *(ricomponendosi)* Bene... la vendetta è consumata ora me ne posso anche andare.... Ma ci rivedremo presto *(fa il saluto romano con fierezza ed esce)*

FRANCESCO = *(con voce in falsetto)* Ma signor notaio via...

GOFFREDO = Ma cosa stai facendo stupidino non hai mica ancora la parrucca in testa e le tette finte....

FRANCESCO = Ah già !!! *(con voce normale)* Via signor notaio sono certo che potremo accomodare tutto...

NOTAIO = Proprio voi mi dite questo, voi che vi siete preso gioco di me... *(ripensando)* dei miei sentimenti... *(con tono drammatico)* Tra noi tutto è finito... Dimenticatevi il mio nome e anche l'eredità. A non rivederci... *(verso Francesco)* Mai più !!! *(esce)*

GOFFREDO = Aspetti dove va signor notaio !!!

FRANCESCO = *(atterrito)* Babbo, mamma ora è veramente finita... Tanto alla fine le bugie hanno sempre le gambe corte.... Mettetevi l'anima in pace... io torno a cercare la Marisa magari almeno lei spero che mi rimanga *(esce)*

GOFFREDO = *(un po' in imbrazzo)* Bhè allora andrei anch'io... e visto che non ci saranno più ostacoli fra noi, corro a prendermi quel gran pezzo di notaio ora che è libero..... *(esce saltellando)* Senta signor Onorato... Io sarei onorato....

Scena 32

(DON TONINO, NUNZIA e detti poi DIAVOLO e ANGELO)

GAETANO = *(con sconforto, andando a consolare Rosa che si nel frattempo seduta)* Allora Rosona mia... Pare che siamo rimasti proprio da soli e senza niente....

ROSA = Pazienza... abbiamo sognato per un po' ma non è vero che non abbiamo niente... Abbiamo noi stessi e la nostra famiglia che nonostante tutto è rimasta unita...

GAETANO = E' vero... A proposito Rosa... ora che siamo da soli...

DON TONINO = *(affacciandosi dalla porta d'ingresso con un giornale in mano - contemporaneamente entra Nunzia dalla porta di camera)* E' permesso, posso?

GAETANO = Ecco !! appunto dicevo... nemmeno uno solo ne è entrato, addirittura due, no di qua e no di là... *(a Rosa)* siamo accerchiati dal nemico....

NUNZIA = Passi, passi Don Tonino, entri...

DON TONINO = *(entra e ripete la cantilena)* Sia lodato Gesù Cristo...

ROSA e NUNZIA = *(rispondono allo stesso modo)* E sempre sia lodato.....

GAETANO = *(verso il pubblico)* Ci mancava solo lui... oggi è giornata... una disgrazia dietro l'altra...

DON TONINO = Son venuto a farvi i complimenti per l'eredità, avete visto la Nazione? A Firenze ne parlano tutti... *(mostra il giornale)* E tutto questo grazie a me!!... Che conosco il direttore del giornale... *(silenzio dei presenti)* E beh... non mi dite neanche grazie?!...

GAETANO = Scusi ma a lei Don Tonino, chi glielo ha detto il fatto dell'eredità??

DON TONINO = Tua suocera, la Nunzia... mi ha detto che ti avrebbe fatto piacere leggere sul giornale la tua storia dell'eredità...

GAETANO = *(verso Nunzia fulminandola con lo sguardo)* Ecco... ecco che salta fuori la linguaccia che non può mai stare zitta!! ... Ma ti rendi conto che hai rovinato tutto??!!! Te la do io una notizia che apparirà domani sul giornale e che mi farà parecchio piacere..... il tuo necrologio !!! *(sta per scagliarsi contro Nunzia)*

NUNZIA = *(al pubblico cominciando ad allontanarsi)* Qui è meglio andarsene... *(esce alla svelta)*

DON TONINO = *(sorpreso - fermando Gaetano)* Ma aspetta Gaetano... cosa è successo?... Qualcosa non va?

ROSA = No, no niente, non si preoccupi Don Tonino....

GAETANO = *(alterato perché non ne può più)* Niente dice lei !!! E' successo che l'eredità è saltata per colpa di quella là... E questo grazie alla sua trovata del giornale... e a lei che gliel'ha fatta pure pubblicare *(al pubblico)* il prete e la suocera... associazione a delinquere !!!

DON TONINO = A me dispiace moltissimo.... Io pensavo che ti avrebbe fatto piacere un po' di pubblicità.... *(entrano il DIAVOLO, sconcertato e con le mani nei capelli. L'ANGELO lo segue con aria soddisfatta)*

ROSA = *(intervenendo)* Ma certo, certo che gli avrebbe fatto piacere..... purtroppo si vede che il diavolo schifo ci si è messo di mezzo e a fatto saltare tutto...

DIAVOLO = Noo !!! *(indicando l'angelo ma nessuno chiaramente può sentirlo)* ma come ha fatto tutto lui e questi idioti danno la colpa a me !!!

ANGELO = Bene, così impari a intrometterti nel regolare svolgimento della vita degli esseri umani.... E comunque anche l'eredità frutto del tuo sporco complotto sarebbe stato un bene effimero....

DIABOLO = Altro che effimero... Sarebbe ma stata una grande vittoria... *(escono entrambi dalla parete)*

ROSA = Ha capito Don Tonino, Gaetano è solo un po' nervoso ma tra poco gli passa...

DON TONINO = Capisco, capisco....

GAETANO = Ve lo do io il nervoso... *(si avvicina alla vetrina e prende la tessera dell'Azione Cattolica, poi con sarcasmo)* Intanto gli ridò la sua tessera... adesso non mi sento più di far parte del suo coro... mi creda, non sono adatto... *(poi si gira vede i quadri e di scatto toglie Mussolini e dice al quadro)* E te fuori da casa mia, fuori... Prendi Rosa, vammì a prendere i miei vecchi quadri *(Rosa esce, Gaetano sta per togliere anche l'altro quadro, quello dei santi)* E anche voi *(rivolgendosi al quadro)*... via da qui...

DON TONINO = *(con tono pacato)* Gaetano, aspetta... calmati un attimo... Capisco come ti puoi sentire in questo momento, però io ci penserei un attimo prima di tirarlo via quello lì... Va bene per l'altro, ma questo... *(allarga le braccia)*... guarda che questo serve sempre... Gaetano tienilo ancora in casa...fate amicizia perché domani... fra dieci, venti, cento anni potresti essere tu *(indicandolo)* in casa loro...

GAETANO = Senta Don Tonino non è il momento delle prediche...Io sono nervoso...e potrei... *(si mette a guardare il quadro mentre ripensa alle parole di Don Tonino)*

DON TONINO = Pazienza, ci vuole pazienza e fede... Vedi caro Gaetano, lo sconforto si combatte con la preghiera... e poi diciamocelo pure, lo sai bene che la ricchezza è il male dell'anima...

GAETANO = Cosa sarebbe la ricchezza che non ho capito?? Me lo ripeta ancora...

DON TONINO = E' il male dell'anima... perché il più delle volte porta al vizio, al peccato...

GAETANO = E invece, la miseria a cosa porta? Sentiamo un po'...

DON TONINO = *(sempre con calma)* La miseria è pace, serenità, rassegnazione... e...

GAETANO =e una fame da matti... ecco che cos'è la miseria... perché di poveri al mondo ce n'è anche troppi....

DON TONINO = Beh... da una parte è vero, però è anche vero quello che dice il vangelo ... che la ricompensa degli stenti nella vita terrena è il regno dei cieli... *(rientra Rosa con il vecchio quadro)*

GAETANO = *(si mette giacca e cappello)* Per oggi ne ho ascoltate troppe di prediche... *(si avvia alla porta)*

ROSA = Ma Gaetano, dove vai adesso?!

GAETANO = *(che si ferma sulla porta)* Vado in cooperativa dai miei compagni a rituffarmi nella vita normale, e poi li porto con me e ci si mette tutti in fila, visto che ce n'è così tanti di poveri in attesa del paradiso, non voglio rischiare di perdere il posto *(sta per uscire mentre Rosa e Don Tonino si guardano interrogativamente, ma sulla porta si gira e dice)* Ah Rosa, non toccare quel quadro lì *(indica il quadro dei santi)*... Sono sicuro che andando avanti faremo amicizia... non si sa mai, domani si potrebbe essere noi in casa loro e quel giorno non voglio che mi rinfaccino che io li ho messi fuori dalla mia... *(esce)*

DON TONINO = *(al pubblico)* perlomeno ha recepito il consiglio..... è sempre un inizio... *(a Rosa)* Bhè signora Rosa, a questo punto me ne vado anche io e torno in canonica, ho un sacco di cose da fare... *(esce)*

ROSA = Arrivederla Don Tonino... *(al pubblico)* e io torno di là per le valige... Questa volta per disfarle... *(sta per uscire di scena)*

Scena 33

(ROSA, FRANCESCO e MARISA)

FRANCESCO = *(entra con Marisa tenendola per mano - a Rosa)* Mamma... diglielo tu alla Marisa che è stata tutta una messa in scena per l'eredità... e che io con le parrucche da donna e le sottane non c'entro niente...

ROSA = E' vero sicuro !!! Signorina ci perdoni se può... ed in quanto a Francesco le posso dire che è stato sempre contrario a tutta questa messa in scena... soprattutto per amor suo...

MARISA = Lei non sa signora Rosa quanto mi facciano piacere queste parole...

ROSA = Francesco è un bravo ragazzo e soprattutto è molto innamorato e se tu lo sei di lui perdonalo e perdona anche noi se puoi...

MARISA = *(a Francesco)* Ve bene.. ti perdono... ma promettimi che non mi dirai più bugie...

FRANCESCO = Te lo prometto amore mio....

MARISA = E promettimi anche che non ci faremo rovinare la vita dalla politica....

FRANCESCO = Certo che te lo prometto.... Il difficile sarà farlo capire ai due consuoceri... *(si abbracciano)*

ROSA = *(guardandoli)* Che Dio vi benedica... *(esce)*

FRANCESCO = Finalmente soli... *(va ad accendere la radio - risuona la stessa canzone della scena analoga tra il notaio e Francesco del secondo atto che rimane in sottofondo - poi tendendo la mano a Marisa)* Mademoiselle permette questo ballo...?

MARISA = Con molto piacere Monsieur... *(cominciano a ballare stretti stretti - non appena Marisa è di spalle al pubblico, la mano di Francesco comincia a scendere dalle spalle di Marisa sulla schiena, ma prima di arrivare al sedere Marisa esclama)* Non ci provare nemmeno !!! e tieni a posto le mani.... Va bene che abbiamo fatto pace ma andiamoci piano...

FRANCESCO = *(con un gesto di disappunto sfregando la mano sulla schiena di Marisa come a scacciare qualcosa)* Macchè che dici cara.... Stavo solo cercando di riscaldarti un pochino, senti che freschino che si è fatto stasera....

MARISA = *(staccandosi)* Te lo do io il freschino... andiamo fuori che è meglio, così ti passano i bollenti spiriti... *(lo prende per mano ed escono)*

Scena 34

(DIAVOLO, ANGELO e Voce di fondo)

DIAVOLO = *(sbucando dalla parete dà una botta alla radio)* E basta !!! *(la musica si ferma)* Questa è stata una disfatta totale... fanno tutti pace....

ANGELO = *(sbucando anche lui dalla parete)* E ti meravigli ?? Te l'avevo detto che il bene trionfa sempre...

DIAVOLO = *(facendo un gesto con le dita)* Ero un tanto così dalla vittoria.... ma la prossima volta non l'avrai vinta.... sceglierò meglio le mie prede....

Voce di DIO = Basta così !!!! Sono stato paziente fin troppo con te.... Non ti è bastata la lezione? Non pensavi mica davvero di farla franca?

DIABOLO = *(impaurito e mansueto)* Ma sua benevolenza io volevo solo dimostrare....

Voce di DIO = *(subito d'impero)* Ho detto basta !!! vattene e non immischiarti più nelle faccende degli uomini.... *(il diavolo esce sconcolato ed impaurito - l'Angelo è rimasto al centro della scena soddisfatto)*..... E tu cosa fai? Cos'è quell'aria soddisfatta? Non penserai mica di aver fatto tutto da solo vero?

ANGELO = No di certo mio Signore.....

Voce di DIO = Chi pensi che abbia fatto uscire l'articolo sul giornale e stimolato la curiosità del Commendatore per scoprire la tresca e vendicarsi di Gaetano ?

ANGELO = Ecco... in effetti questa cosa non me la spiegavo tanto bene... pensavo fosse stato il caso... il destino... la provvidenza...

Voce di DIO = *(con forza)* Non te la spiegavi ?? *(l'Angelo sobbalza)* Il caso ?? Il destino ?? La provvidenza ?? E chi pensi che siano tutte queste persone...? Se non IO, ME STESSO e ME MEDESIMO...!!!!???

ANGELO = *(atterrito e prostrato)* Mi scusi tanto sua onnipotenza... non sarò più così distratto e superficiale...

Voce di DIO = Non devi più cadere nella trappola del nostro malefico amico. Basta con le scommesse sugli uomini..... anche se sono per legittima difesa.... Tanto alla fine se non ci penso io.... *(all'Angelo)* Ora vai anche tu a ripensare ai tuoi errori per cercare di non ripeterli....

ANGELO = Va bene mio Signore..... comunque sono contento che tutto è finito bene, e che i soldi dell'eredità sono andati a chi ne aveva veramente bisogno..... *(esce - la scena si fa buia)*

Voce di DIO = La nostra storia in pratica finisce qui, tutti contenti o quasi, anzi direi, più che contenti, tutto come prima..... anche se mi è toccato scomodarmi di persona per rimettere tutto a posto... perché... quando il diavolo ci mette lo zampino succede sempre un po' di casino.... *(parte il sottofondo musicale di chiusura e cala la tela)*

Sipario

FINALE

(sempre sullo stesso sottofondo si riapre il sipario ed a scena vuota si assiste al passaggio degli attori come se si assistesse ad un... "Come andrà a finire dopo... ?")

1 - Entrano da sinistra verso destra l'**ANGELO** con sguardo felice che tiene al guinzaglio un triste **DIABOLO** seguito da **DON TONINO** che gli tira il breviario in testa e qualche calcione - percorrono tutto il palco ed escono da destra

2 - Entrano da sinistra verso destra **AGOSTINO** e **GIGI** che seguiti da **NUNZIA** discutono poi quest'ultima li prende per un orecchio, percorrono tutto il palco ed escono da destra

3 - **GAETANO** esce da sinistra e il **COMMENDATORE** da destra, in contemporanea fanno ognuno il saluto del proprio partito, poi si guardano e si accapigliano al centro del palco. Intervengono quindi a dividerli **ROSA** (da sinistra) e **PALMIRA** (da destra). Li dividono e Commendatore-Palmira escono da destra e Gaetano-Rosa da sinistra.

4 - Entrano da sinistra verso destra **MARISA** con sguardo felice ed ammiccante e dietro **FRANCESCO** che la segue, Marisa poi scappa percorrendo tutto il palco seguita da Francesco ed escono da destra

5 - Entra da sinistra verso destra il **NOTAIO** impaurito, subito dopo esce **GOFFREDO** con sguardo volitivo che la segue, il notaio scappa da destra seguito da Goffredo

(cala la tela sempre sul sottofondo musicale per poi riaprirsi e permettere agli attori di fare l'uscita finale per gli applausi)

Sipario